

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2022



Italian Design Brands



PDF INTERATTIVO

[SOMMARIO](#) [CERCA](#) [STAMPA](#) [EMAIL](#) [INFO PDF](#)

COSA PUOI TROVARE IN QUESTO PDF INTERATTIVO?

Nella parte bassa di ciascuna pagina di questo PDF, troverai alcune icone (come quelle riportate qui sopra), che ti permetteranno di navigare il PDF ed accedere in maniera rapida ad alcune funzionalità di Acrobat Reader.

CHE COSA SIGNIFICANO LE ICONE?

Premendo ciascuna icona, potrai:

Icona Sommario apre la pagina con il sommario dei contenuti del documento. Selezionando ciascun titolo, accederai direttamente alla sezione relativa.

Icona Cerca apre la funzionalità di ricerca di Acrobat in una finestra dedicata.

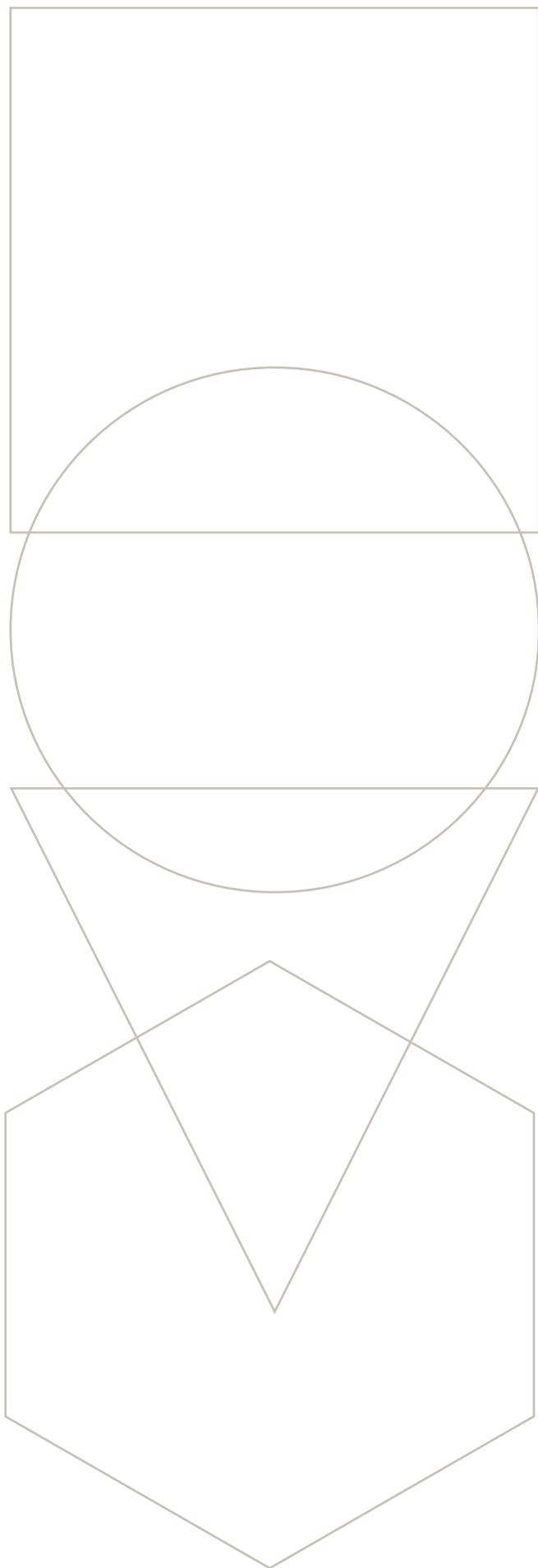
Icona Stampa apre la finestra di stampa.

Icona Email ti permette di condividere via mail questo documento PDF ad un amico o collega (nota che questa selezione aprirà il client di posta elettronica predefinito sul tuo computer).

Icona Informazioni ti porta in qualsiasi momento a questa pagina d'istruzioni.

Icona Indietro selezionando questo tasto, potrai tornare alla pagina precedente del documento.

Icona Avanti selezionando questo tasto, potrai andare alla pagina successiva del documento.



REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2022



Italian Design Brands



▽ Lighting

DAVIDE GROPPPI | Lampada Infinito
Design Davide Groppi 2016

Archiproducts Design Award 2017
People's Choice AZ Award 2017



INDICE

UN MESSAGGIO AI NOSTRI STAKEHOLDER	4
1. IDB: LA NOSTRA IDENTITÀ	7
1.1 Il Profilo di IDB	8
1.2 La Governance	26
1.3 Il nostro percorso verso la sostenibilità	38
2. I NOSTRI PRODOTTI	45
2.1 La sicurezza, la qualità e la sostenibilità dei nostri prodotti	46
2.2 I materiali utilizzati	52
2.3 La gestione della catena di fornitura	58
3. LE NOSTRE PERSONE	63
3.1 Valorizzazione e benessere dei dipendenti	64
3.2 Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro	73
4. LA NOSTRA ATTENZIONE ALL'AMBIENTE	77
4.1 Lotta al cambiamento climatico	78
4.2 La gestione della risorsa idrica	86
4.3 La gestione dei rifiuti	88
NOTA METODOLOGICA	91

UN MESSAGGIO AI NOSTRI *STAKEHOLDER*

**Cari Partner e *stakeholder*,
Il Gruppo IDB nasce nel 2015 come polo italiano
di aggregazione di aziende storiche, con forti valori
condivisi e profondamente legate al territorio
in cui sono nate.**

Eccoci alla seconda edizione del Report di Sostenibilità IDB, con **l'obiettivo di proseguire il racconto delle molteplici attività che il Gruppo sta realizzando con l'ambizione di creare valore non solo economico**, ma anche sociale e ambientale e per l'intera Comunità di cui si circonda.

Il 2022 è stato un anno di eventi complessi e imprevedibili come il conflitto russo-ucraino, l'inflazione, la crisi energetica e le conseguenze della pandemia, fattori che hanno creato forte instabilità a livello macroeconomico e geopolitico, nonché incertezza per tutte le famiglie e le persone che fanno parte del nostro ecosistema. Ciononostante, **il 2022 è stato un anno di forte crescita per il Gruppo IDB, risultato di un progetto solido e strategico**, che punta all'evoluzione del team, competente, appassionato e dedicato al sostegno alle aziende, nonché alla crescita delle organizzazioni di tutte le società controllate. Tutto ciò, unito alla solidità della rete locale di fornitori e all'intenso lavoro di tutte le persone del Gruppo, ha permesso di continuare a **crescere in mercati strategici continuando ad investire in digitalizzazione, organizzazione aziendale e nuove attività che guardano ad uno sviluppo sempre più sostenibile**, con l'obiettivo di raccontare le molte sfaccettature del *design made in Italy* di alta qualità in tutto il mondo.

Crediamo fortemente nel fatto che ciascuna realtà IDB debba **operare come "isola virtuosa"**

nel rispetto del proprio ecosistema, attraverso un coordinamento di Gruppo che permetta un'attenzione all'ambiente circostante interpretata nella sua accezione più ampia. In primis **riduzione dell'impatto ambientale, circolarità ed uso efficiente delle risorse**, ma anche adozione di un'etica lavorativa che caratterizzi i rapporti con tutti i lavoratori e *stakeholder* e che si traduca in una forte vicinanza alle filiere e alle maestranze dei distretti locali, profondamente legati ai nostri territori. Elementi, questi, imprescindibili per imprese che mirano a continuare a crescere e ad essere sempre di più un punto di riferimento nel mercato.

La creatività e la tradizione artigiana italiani sono permeati nel *design* e nella realizzazione dei nostri prodotti, che arredano e illuminano case ed ambienti di ospitalità e convivialità in tutto il mondo: tutti i nostri imprenditori e CEO amano il loro lavoro e riflettono questa passione nella cura del dettaglio, della qualità e della sicurezza di prodotto, garantendoci un rapporto fiduciario con la nostra clientela che ci consente di continuare a crescere. Ciascuna realtà è in grado di apportare al gruppo sinergie materiali come risorse, esperienze, spirito imprenditoriale ed un approccio e una mentalità globale al business.

Il nostro impegno prosegue per garantire un continuo miglioramento dei molteplici aspetti analizzati su diversi livelli all'interno di questo Report. In virtù di questo significativo percorso, nonché della condivisione di quanto stabilito



dagli Stati Membri in occasione dell'Accordo di Parigi del 2015, abbiamo deciso di **contribuire attivamente alla lotta al cambiamento climatico** fissando un obiettivo ed un percorso di riduzione delle emissioni GHG delle nostre *operations* nel medio termine. Crediamo fortemente che dall'adozione di quelli che possono sembrare dei “piccoli” accorgimenti nel modo di operare di ciascuna società si possano in realtà costruire le basi per fare una “grande” differenza nell'impronta che quotidianamente lasciamo e lasceremo nell'ecosistema che ci circonda.

Aggiungo, infine, che dal 18 maggio 2023 **IDB è una società quotata su Euronext Milan,**

mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana, primo Gruppo del *design* italiano a sbarcare sul listino nazionale. Si tratta di un traguardo che ci rende particolarmente orgogliosi, obiettivo del Gruppo fin dalla fondazione e risultato di un grande sforzo e lavoro da parte di tutti negli ultimi mesi. Crediamo fortemente nelle opportunità di visibilità e trasparenza derivanti dall'accesso al mercato dei capitali, e siamo sicuri che anche questo importante passo contribuirà ad aumentare la nostra efficacia nel perseguire il virtuoso percorso di sviluppo che ci contraddistingue.

Buona lettura ed arrivederci.

Andrea Sasso





IDB: LA NOSTRA IDENTITÀ

Lighting

AXOLIGHT | lampada a sospensione Bell
Design Manuel e Vanessa Vivian

2010 Premio "Elle Deco International
Design Awards" nella categoria illuminazione

1.1 IL PROFILO DI IDB

1.1.1 Il Gruppo

Il Gruppo Italian Design Brands, di seguito IDB, nasce a Milano nel 2015 per promuovere il *design* italiano nel settore dei mobili, dell'arredo e dell'illuminazione di alta qualità, e a creare sinergie tra i singoli operatori, al fine di competere a livello internazionale.

Queste realtà sono spesso riconosciute come eccellenze grazie alle loro competenze creative e di prodotto, ma le loro dimensioni limitate possono penalizzarle nella competizione globale. **Il Gruppo IDB è stato creato per mettere concretamente in atto il concetto di “fare sistema”**, di cui tanto si parla nel contesto del nostro paese, per supportare le eccellenze italiane del settore a competere a livello internazionale. Il Gruppo mira ad anticipare il processo di aggregazione al quale il *design* italiano sarà inevitabilmente soggetto, permettendo alle società di raggiungere la dimensione critica per competere sui mercati internazionali in un mondo sempre più veloce e competitivo.

IDB si posiziona quindi come una piattaforma in grado di **attrarre talenti ed imprese eccellenti preservandone il DNA** e, al contempo, accelerandone lo sviluppo attraverso una comune visione strategica e l'uso della condivisione come strumento di crescita e confronto. Il Gruppo comprende un portafoglio di brand di alta gamma che permette l'esposizione a diversi segmenti di mercato, offrendo un'ampia complementarità di prodotti, stili e specializzazioni.

Coerentemente con tale progetto, il Gruppo nel 2015 si è costituito a seguito della sua prima acquisizione aziendale, che ha visto coinvolte la società **Gervasoni SpA** e, tramite quest'ultima, la società IFA Srl¹. Successivamente, IDB ha continuato la sua crescita attraverso il perfezionamento di ulteriori acquisizioni societarie: **Meridiani Srl** nel 2016, **Cenacchi International Srl** nel 2017, **Davide Groppi Srl** e **Saba Italia Srl** nel 2018, **Modar SpA** nel 2019, **Flexalighting Srl** nel 2020, **Axo Light Srl**² nel 2021, nel 2022 Flexalighting North America Ltd., per il tramite di Flexalighting³, **Gamma Arredamenti International SpA** e Gamma Arredamenti International Inc. e la costituzione di Fincubo Srl, finalizzata all'acquisizione della maggioranza del capitale di **Cubo Design Srl**⁴ perfezionata nel mese di gennaio 2023.

Il Gruppo, avente sede legale a Milano, conta a fine 2022 un totale di 9 società operanti in tre diversi settori: “*Furniture*” - Arredamento per interni ed esterni (Gervasoni, Meridiani, Saba Italia, Gamma Arredamenti), “*Lighting*” (Davide Groppi, Flexalighting, Axolight) e “*Luxury Contract*” (Cenacchi International, Modar). Si precisa che

1. IFA Srl è stata acquisita da Gervasoni SpA con effetto dal 1° gennaio 2021.
2. Si precisa che Axo Light Srl non è stata inclusa nella rendicontazione del presente Report, in quanto IDB ne possiede solo una quota di minoranza pari al 20% (società esclusa dal perimetro di consolidamento).
3. Si precisa che in data 9 maggio 2022 Flexalighting Srl ha acquisito l'1% delle quote della Flexalighting North America Ltd. ed il conseguente controllo della stessa rispetto al precedente controllo congiunto.
4. Si precisa che Cubo Design Srl non è stata inclusa nella rendicontazione del presente Report in quanto l'operazione di acquisizione si è perfezionata nel mese di gennaio 2023.



ITALIAN DESIGN BRANDS SPA È IL POLO ITALIANO NEL SETTORE DELL'ARREDO E DEL *DESIGN* DI ALTA QUALITÀ.

a seguito del perfezionamento dell'operazione di acquisizione della maggioranza del capitale sociale di Cubo Design Srl avvenuta nel mese di gennaio 2023, l'attività del Gruppo si articolerà in un quarto segmento operativo, "Kitchen & Systems", dedicato alla progettazione, produzione

e commercializzazione di soluzioni per cucine componibili e sistemi, all'interno del quale opereranno in prima battuta i brand Binova e Miton Cucine, riconducibili alla società Cubo Design Srl.

2015-2022 - La nostra storia, il nostro impegno

<p>2015</p> <p>Nasce il Gruppo IDB</p> <p>Gervasoni SpA Entra a far parte del Gruppo IDB</p>	<p>2016</p> <p>Meridiani Srl Entra a far parte del Gruppo IDB</p>	<p>2017</p> <p>Cenacchi International Srl Entra a far parte del Gruppo IDB</p>	<p>2018</p> <p>Daide Groppi Srl /Saba Italia Srl Entrano a far parte del Gruppo IDB</p>
<p>2019</p> <p>Modar SpA Entra a far parte del Gruppo IDB</p>	<p>2020</p> <p>Flexalighting Srl Entra a far parte del Gruppo IDB</p>	<p>2021</p> <p>Axo Light Srl Entra a far parte del Gruppo IDB</p>	<p>2022</p> <p>Gamma Arredamenti International SpA /Cubo Design Srl Entrano a far parte del Gruppo IDB</p>

Mission e Vision del Gruppo

Il Gruppo IDB mira a creare un ambiente in cui le aziende del settore dell'arredo possano far parte di un Gruppo italiano con una forte presenza internazionale, pur mantenendo la propria identità distintiva, creatività e spirito imprenditoriale.

Al fine del perseguimento di questo obiettivo, **IDB collabora con le aziende per aiutarle a sfruttare al meglio il loro potenziale** a livello globale e migliorare le loro prestazioni attraverso le sinergie create dall'essere parte di un Gruppo. Inoltre, IDB è alla ricerca di nuove partnership con aziende di successo che offrono prodotti

di *design* di alta qualità e che si fanno forti di un brand riconosciuto.

Per quanto riguarda la **Vision del Gruppo**, questa è da ritrovarsi nella filosofia e nei valori che accomunano e che guidano le diverse società, e che insieme formano l'identità del Gruppo, riassumibile in sette concetti chiave:



Polo di eccellenza per il *design* e l'artigianalità italiana

Il Gruppo IDB opera in un mercato resiliente, in crescita ed esposto ad un'importante e distintiva tradizione di qualità e artigianalità, tipica dei più eccellenti comparti del «Made in Italy».



DNA imprenditoriale e approccio di Gruppo distintivo

Una piattaforma in grado di attrarre nuovi talenti preservandone DNA e visione imprenditoriale e, al contempo, accelerando lo sviluppo attraverso una comune visione strategica e l'uso della condivisione come strumento di crescita e confronto.



Posizionamento di alta gamma e complementarità di stile e prodotti

Un portafoglio di brand di alta gamma che permette l'esposizione a diversi segmenti di mercato, offrendo un'ampia complementarità di prodotti, stili e specializzazioni.



La nostra mission

RAPPRESENTARE L'ECCELLENZA DELL'INTERIOR DESIGN E DELL'ARTIGIANALITÀ ITALIANA NEL MONDO, CREANDO UN CONTESTO VIRTUOSO IN CUI OGNI AZIENDA PUÒ ACCELERARE IL SUO VANTAGGIO COMPETITIVO, MANTENENDO INTATTI LA PROPRIA IDENTITÀ DISTINTIVA, CREATIVITÀ E SPIRITO IMPRENDITORIALE.



Presenza globale e diversificata

Il Gruppo gode di una significativa presenza internazionale e di una bilanciata esposizione tra diversi canali e aree geografiche, con uno sguardo alle evoluzioni del mercato e la capacità di coglierne a pieno le opportunità.



Supporto manageriale e sviluppo organizzativo

Il coinvolgimento in un *management team* di alto profilo permette l'introduzione di metodi e processi strutturati volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia aziendale, fornendo supporto allo sviluppo organizzativo e, ove necessario, affiancamento in graduali passaggi generazionali.



Solidi risultati economici ed efficiente gestione finanziaria

IDB vanta un percorso di crescita eccellente, nonché un'ottima profittabilità e solidità finanziaria, garantiti dal primario *standing* delle società del Gruppo e da una gestione di finanza e controllo accentrata, che permette un efficiente utilizzo delle risorse a servizio di nuovi investimenti per la crescita.



Furniture

GERVASONI | Collezione Flair
Design Gabriel e Oscar Buratti



1.1.2 Le Società

Preservare la cultura, l'identità e il DNA di ogni azienda rappresenta da sempre una priorità per il Gruppo.

Tale obiettivo assume inoltre un'importanza particolare se si prendono in considerazione la storia e le caratteristiche specifiche di ogni società, descritte nella tabella seguente.

GERVASONI™

Fondata nel 1882 e con sede a Pavia di Udine (UD), Gervasoni è gestita dai fratelli Giovanni e Michele Gervasoni, terza generazione della famiglia. L'azienda progetta, produce e commercializza soluzioni di arredo, sia indoor che outdoor, per la casa e per il settore contract (luxury hotels, ristoranti e navi) attraverso i marchi Gervasoni, Gervasoni Outdoor e Very Wood. I brand Gervasoni propongono poltrone, divani,

letti, tavoli, sedute e contenitori, in collaborazione con *designer* internazionali come Paola Navone, Michael Sodeau e Jasper Startup.

Nel Maggio 2015 IDB ha acquisito il 100% di Gervasoni SpA. Reinvestendo fin da subito nell'azionariato del Gruppo, Giovanni e Michele Gervasoni hanno deciso di perseguire gli obiettivi prefissati per la società nell'ambito di un progetto strategico più ambizioso.

MERIDIANI

Meridiani viene fondata nel 1996 a Misinto (MB) dall'iniziativa di Renato Crosti, imprenditore con oltre 40 anni di esperienza nel settore, da un'idea semplice e appassionata di Laura Ferraro Crosti, moglie del fondatore: ideare, progettare, produrre e distribuire una nuova collezione casa. Così nasce la prima collezione, prodotta interamente in Italia e frutto della collaborazione e dell'entusiasmo di Laura e del *designer* Andrea Parisio, tuttora direttore artistico del brand. Il

marchio propone collezioni per il living e la zona notte dal *design* sofisticato ed internazionale, composte di divani in ricercati tessuti preziosi e di complementi che giocano con i volumi di marmo ed ottone, nonché una linea di prodotti dedicati all'outdoor. Nel Giugno 2016 IDB ha acquisito il 100% di Meridiani Srl Dal 2021 l'azienda è guidata da Antonella de Martino, la cui direzione è fortemente concentrata sulla valorizzazione e lo sviluppo dell'identità del marchio.



CENACCHI INTERNATIONAL

Cenacchi International nasce nel 2003 a Bologna dall'iniziativa di Carl Gherardi ed Eugenia Cenacchi, i quali, grazie all'esperienza maturata nell'azienda della famiglia Cenacchi, che già dagli anni '80 operava nell'arredo di prestigio, decidono di dedicare la propria attività ad importanti clienti internazionali di spicco. Cenacchi è una società specializzata nella produzione ed installazione di arredamenti di lusso per negozi, showroom, uffici, alberghi ed abitazioni di prestigio ovunque nel mondo. Gli arredi vengono realizzati su misura,

collaborando con architetti e *designers* esterni o su progettazione interna. Negli anni la società ha acquisito una forte reputazione per la qualità dei propri prodotti e per le sue capacità tecniche, caratteristiche essenziali per una nicchia di mercato basata sull'esclusività. Cenacchi International Srl da settembre 2017 è entrata a far parte del Gruppo IDB e, da fine 2022, la società è guidata da Filippo Assali, manager con una pluriennale esperienza nel settore dell'arredo su misura.

davide groppi

Dalla fine degli anni Ottanta, Davide Groppi inventa e produce lampade e progetti di luce. Semplicità, leggerezza, emozione, invenzione e stupore sono le cinque componenti fondamentali di ogni lampada e progetto.

Nel tempo, l'indipendenza creativa e imprenditoriale ha permesso di sviluppare progetti originali e fortemente riconoscibili distribuiti in tutto il mondo. La società ha collaborato ad innumerevoli progetti per abitazioni, negozi, musei e mondo dell'ospitalità: alcuni dei più importanti ristoranti stellati hanno scelto la luce di Davide Groppi.

Un'eccellenza riconosciuta attraverso pubblicazioni e assegnazione di premi come, tra gli altri, il doppio XXIII ADI Compasso d'Oro nel 2014 per le lampade Nulla e Sampei e la Menzione d'Onore Compasso d'Oro ADI a Tetatet nel 2016.

Davide Groppi Srl è entrata a far parte di IDB a marzo 2018. L'imprenditore Davide Groppi, oltre ad aver investito nell'azionariato di Gruppo, rimane alla guida della società con l'obiettivo di favorire un percorso di crescita coniugato alla forte personalità della società.

saba

Saba Italia è un'azienda con sede a S. Martino Di Lupari (PD), che dal 1987 dedica la sua ricerca progettuale alla cultura del relax.

Un brand tutto al femminile: da Amelia Pegorin, che lo anima, al team che ne cura le collezioni morbide e accoglienti, alle collaborazioni di cui si nutre. Un percorso progettuale in cui i prodotti si muovono e cambiano configurazione attraverso gesti leggeri e femminili. E lo stile dei divani, che si vestono di colori vibranti e texture accoglienti,

si nutre di questa ricerca. Quello di Saba è un *design* "su misura" con la possibilità di scegliere tra un vasto e ricercato campionario tessile, dando modo al cliente finale di personalizzare al massimo la sua scelta.

Nell'ottobre 2018 IDB ha acquisito il 100% di Saba Italia Srl. Amelia Pegorin ha reinvestito nell'azionariato del Gruppo e rimane alla guida della società, nonché della Direzione Artistica del marchio.



Modar, azienda specializzata in progetti in ambito *contract custom* con sede a Barlassina (MB), viene fondata nel 1971 per iniziativa dell'imprenditore Dante Malagola.

L'azienda vanta cinquant'anni di attività nella realizzazione di arredamenti per negozi, residenze, alberghi e uffici di lusso, assistendo i committenti dalla fase di progettazione alla consegna del progetto e distinguendosi per

l'alta qualità delle proprie realizzazioni e servizio al cliente. Da sempre collabora con prestigiosi studi di architettura internazionali, fornendo un riuscito esempio di sinergia tra *design* e industria. Modar SpA è entrata in IDB nel giugno 2019. Il fondatore Dante Malagola è tutt'oggi alla guida della società, per accompagnarla verso una nuova fase di sviluppo nel mondo del lusso e del retail.



Lighting

AXOLIGHT | Lampada a sospensione Liaison, design Sara Moroni



Furniture

SABA | Divano outdoor New York Soleil
Design Sergio Bicego



FLEXALIGHTING

Flexalighting, con sede a Pontassieve (FI), è una realtà giovane e dinamica fondata dall'architetto e *lighting designer* modenese Roberto Mantovani che, dopo un'esperienza maturata nel *design* di prodotto e della luce, ha fondato la società secondo la propria visione dell'impiego architettuale della tecnologia LED.

In soli 10 anni l'azienda si è rapidamente sviluppata registrando importanti e costanti tassi di crescita, con prodotti distribuiti in oltre sessanta paesi.

Una vocazione all'internazionalizzazione che l'ha portata ad aprire, nel 2017 a Vancouver, la sua prima sede estera, Flexalighting North America, che produce per il mercato nordamericano la gamma disegnata in Italia.

Nel febbraio 2020 IDB ha acquisito la maggioranza di Flexalighting Srl. Il fondatore Roberto Mantovani ha mantenuto una quota significativa del capitale e rimane alla guida di una realtà in forte espansione.

Axolight

Axolight è un'azienda di illuminazione che progetta, sviluppa e produce lampade di *design* d'alta gamma. Ogni prodotto Axolight è unico, sia che derivi da una produzione in serie o da una richiesta su misura, e viene progettato, sviluppato, testato e assemblato a mano in Italia, presso la sede di Scorzè (Venezia), o negli Stati Uniti, presso la sede di Danbury (Connecticut). Axolight ha nel tempo intrapreso un percorso industriale volto a sintetizzare, tramite le proprie creazioni, gli elementi portanti della propria visione aziendale: *design*, tecnica e funzionalità. Dalla piccola lampada da tavolo alla sospensione di dimensioni monumentali, le soluzioni Axolight

si prestano a caratterizzare ogni tipologia di ambiente, avvalendosi di un sapere artigianale italiano e delle più avanzate tecnologie nel campo dell'illuminazione, contribuendo ad illuminare e ad arredare spazi pubblici e privati di prestigio mondiale.

A novembre 2021 IDB ha acquisito una quota di Axo Light Srl. Giuseppe Scaturro, dal 2017 socio ed Amministratore Delegato della società, rimane azionista di riferimento di Axolight e continua a guidarne gli ambiziosi piani di crescita con piena indipendenza gestionale.



GAMMA

Gamma Arredamenti nasce a Forlì nel 1974 dall'amicizia e dalla passione comune per il *design* e l'arredo di Gabriele Ghetti e Carla Botti. Leader nel settore dell'imbottito in pelle, l'azienda è presente nei migliori showroom e studi d'arredamento in tutto il mondo.

Il successo di Gamma si fonda su un'attenta ricerca di pellami esclusivi per creare nuovi accostamenti ispirati al mondo del *design*, della moda e dell'arte, che accentuano il carattere e l'immagine dei prodotti creando un concept abitativo ben connotato e rispondente alle esigenze di *designer* internazionali. Da alcuni

anni, inoltre, l'azienda ha lanciato il marchio "Dandy Home", una collezione di imbottiti e complementi d'arredo coordinata dalla direzione artistica dello Studio Viganò.

Allo stabilimento principale di oltre 15 mila mq si aggiunge una filiale controllata al 100% in North Carolina, USA, che promuove e distribuisce nel mercato nordamericano i prodotti realizzati in Italia. A giugno 2022 IDB ha acquisito la maggioranza di Gamma Arredamenti International SpA. I due fondatori restano alla guida della società, nella quale hanno reinvestito mantenendo una quota significativa.

Presenza del Gruppo in Italia e nel mondo

IDB è presente sia in Italia che all'estero con una presenza capillare di oltre 3.500 punti vendita e 15 negozi monobrand.

Questi ultimi sono localizzati in Europa, Nord America, Centro-Sud America e Asia, mentre i punti vendita sono presenti anche in Africa e in Oceania. I negozi monobrand nel mondo sono a marchio delle singole società; in particolare, dei 15 negozi monobrand, 3 sono a marchio Gervasoni, 6 a marchio Meridiani, 4 a marchio Davide Groppi e 2 a marchio Saba. Modar e

Cenacchi International sono attivi nel settore della progettazione di arredamenti di lusso a livello prevalentemente B2B, e per questo motivo non necessitano di negozi di vendita diretta. Flexalighting d'altro canto, pur essendo privo di negozi monobrand, è presente con i propri prodotti in oltre 250 punti vendita in tutti i continenti.



€ 201 milioni
di fatturato 2022



● AREA EUROPEA (Italia esclusa)

35,4%

● NORD AMERICA

28,2%

● ITALIA

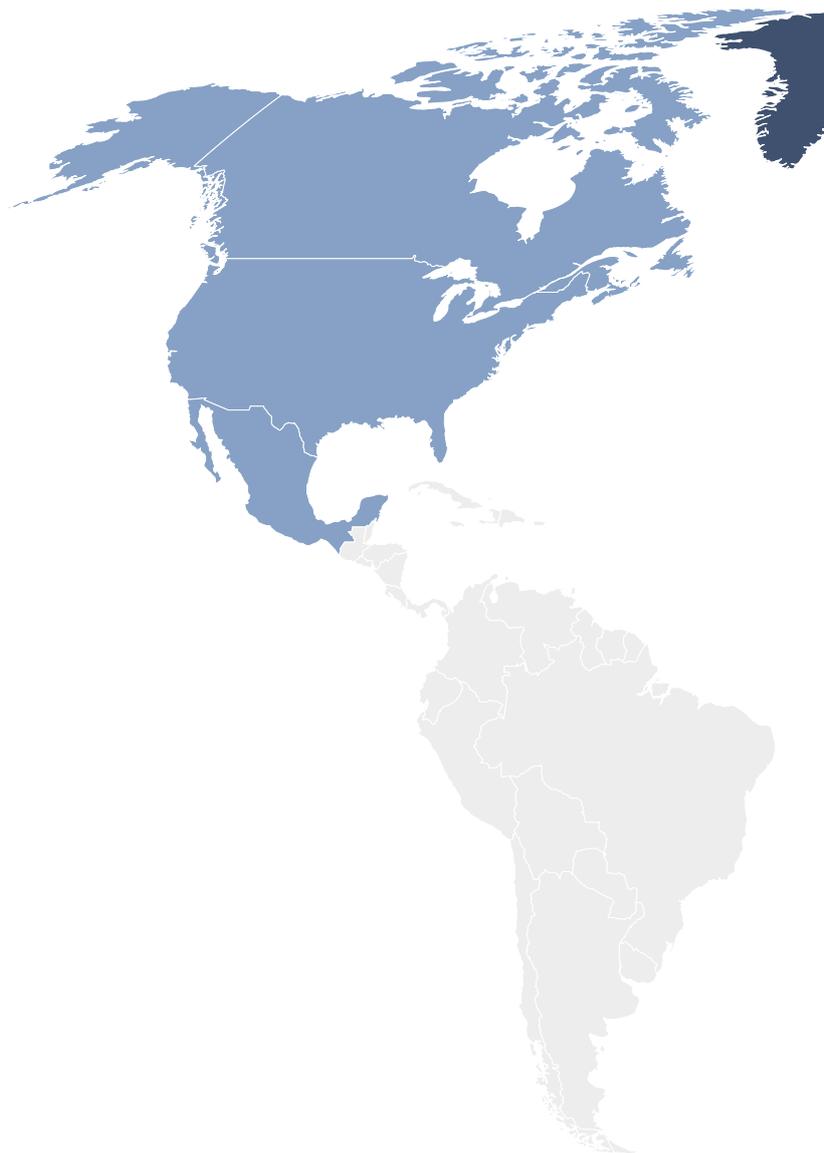
21,8%

● RESTO DEL MONDO

11,3%

● CINA

3,3%



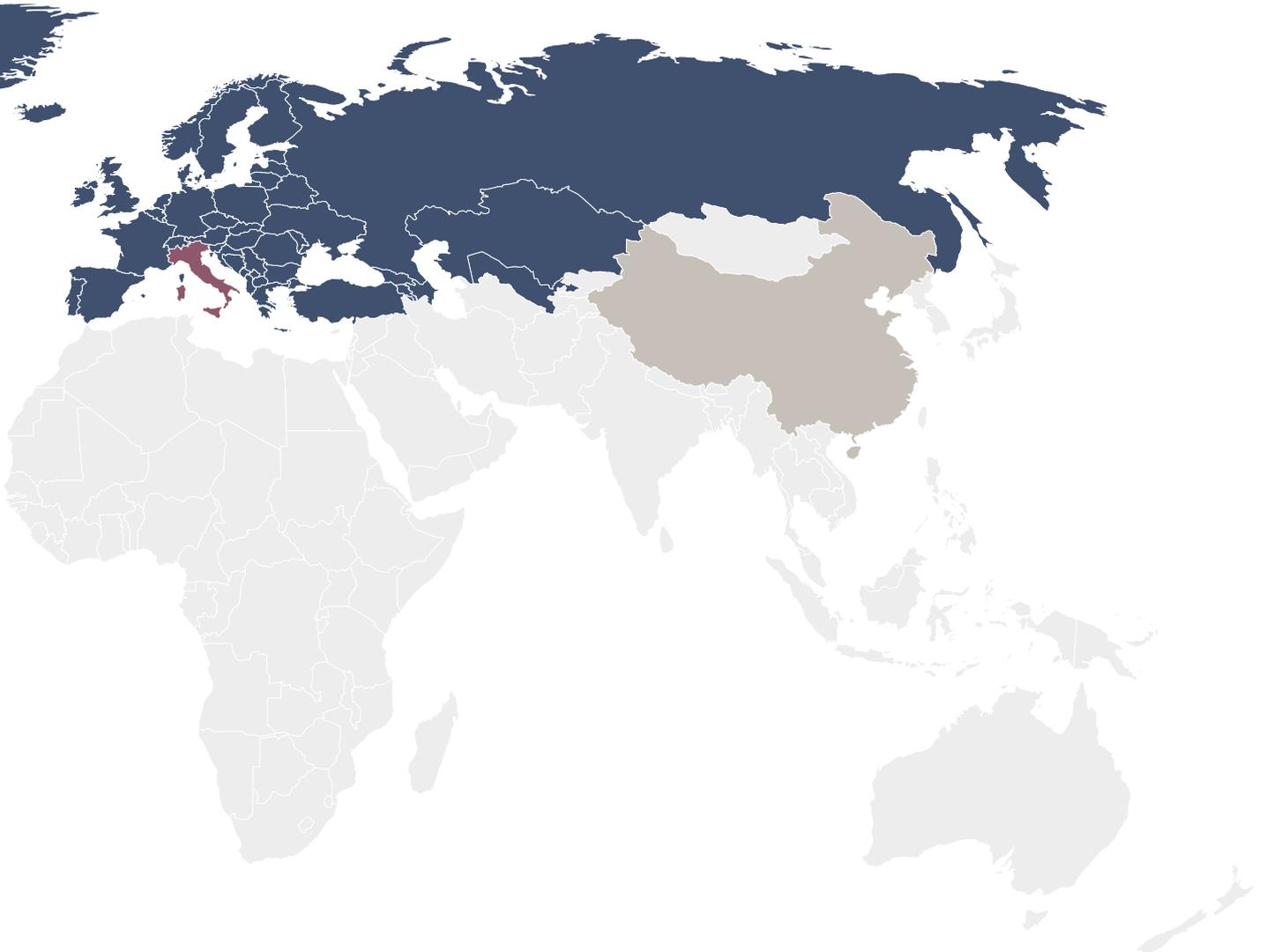


Presenza del Gruppo per numero di punti vendita per area geografica

In termini di valore della produzione, nel 2022 il Gruppo ha generato oltre 201 milioni di euro, di cui il 21,8% generato nel mercato italiano, area in crescita in valore assoluto ma in calo di quasi 5 punti percentuali rispetto all'incidenza 2021. La quota di fatturato maggiore proviene invece dall'area europea (Italia esclusa) per una percentuale che si attesta pari a circa il 35,4%. Anche il Nord America si conferma un mercato importante per IDB e nel 2022 costituisce il 28,2% dei ricavi. La restante parte del ricavato annuale proviene dai territori di influenza cinese

(circa il 3%), e dal resto del mondo, che genera circa l'11% dei ricavi.

In linea con l'anno passato la presenza del Gruppo è concentrata in Europa e in Italia. Tuttavia, il ruolo del Nord America è sempre più rilevante così come il contributo delle sedi nel resto del mondo. I ricavi sono quasi duplicati rispetto al 2021, grazie al contributo di Gamma Arredamenti, all'impegno di IDB e alla ripresa dell'area d'affari *Luxury Contract* dopo la crisi pandemica.



Presenza del Gruppo per fatturato per area geografica

Per espandere ulteriormente la sua presenza globale, IDB ha fondato una filiale a Suzhou, vicino a Shanghai, nel marzo 2020. Questa filiale, chiamata IDB Suzhou Co. Ltd., funge da ponte commerciale e culturale per i marchi del Gruppo nel mercato cinese in rapida crescita.

Nel 2021, IDB ha anche aperto una filiale a Londra, chiamata **Italian Design Brands UK Ltd.**, per promuovere i suoi marchi nel Regno Unito, un mercato importante non solo per la domanda interna, ma soprattutto per l'importanza che Londra ricopre in qualità di hub mondiale per la specifica di progetti di arredamento e illuminazione mondiali. A maggio 2022 il Gruppo ha inaugurato una nuova sede commerciale negli Stati Uniti, a New York, denominata **IDB USA Corp.** La società opera, similmente alla filiale di Suzhou, in qualità di punto di riferimento per lo sviluppo commerciale dei marchi IDB nel territorio nordamericano.

La strategia di internazionalizzazione del Gruppo è ulteriormente supportata dalle attività internazionali delle sue società. Ad esempio, Meridiani ha acquisito il controllo di **Meridiani France** nel 2018 per gestire il suo spazio monobrand a Parigi. Nel 2017, **Flexalighting** ha aperto la sua prima sede estera a Vancouver, Flexalighting North America, integrata nel Gruppo a partire da maggio 2022 grazie all'acquisizione del controllo della società.

Inoltre, Gamma Arredamenti conta una divisione negli Stati Uniti, **Gamma Arredamenti International Inc.**

GLI HIGHLIGHT DEL GRUPPO (2022)



€ 201 mln
Valore della produzione



>78%
Export



554
Persone



90%
Dipendenti a tempo indeterminato



1,11%
Tasso di infortuni registrabili



2.297 GJ
Energia elettrica da pannelli fotovoltaici



Furniture

MERIDIANI | Lettino Claud Open Air, design Andrea Parisio

I settori e i principali prodotti offerti

Il Gruppo opera prevalentemente nel settore dell'arredamento e dell'illuminazione. Le 9 società possono essere suddivise in tre business area: “Furniture”, “Lighting” e “Luxury Contract”.

Nella business area “Furniture” operano Gervasoni, Meridiani, Saba Italia e Gamma Arredamenti, le quali offrono un’ampia gamma di prodotti per l’arredamento di interni ed esterni; alla business area “Lighting” appartengono le società Davide Groppi, Flexalighting e Axolight⁵

mentre la business area “Luxury Contract” vede la realizzazione di progetti di arredamento di prestigio per negozi, showroom, residenze, alberghi e uffici di lusso da parte di Modar e Cenacchi International.



○ Kitchen & Systems

CUBO DESIGN | Miton, Cucina Ménta_03

5. Si specifica che la società Axolight non è inclusa nel perimetro del Report di Sostenibilità in quanto IDB ne detiene una quota di minoranza.



□ Furniture

GERVASONI™ Complementi, divani, divani letto, dondoli, lampade, letti, panche, poltrone, pouf, sedie, sgabelli, tavoli, tavolini

MERIDIANI Divani, poltrone, panche e pouf, sedie e sgabelli, tavoli, tavoli bassi, scrittoi e consolle, mobili contenitori, letti, comodini, complementi, prodotti open air

saba Divani, poltrone, poufs, sedie, sgabelli, letti e divani-letti, tavolini e complementi

 **GAMMA** Divani, poltrone, pouf, letti, tavolini, contenitori notte, lampade, accessori

▽ Lighting

davide groppi Lampade a sospensione, da soffitto, a parete, da tavolo, a terra, sistemi di illuminazione, lampade da incasso, lampade per outdoor

FLEXALIGHTING Lampade da interni e sospensioni a varie tipologie di incassi, segnapasso, proiettori, sistemi lineari, apparecchi a soffitto e parete, sistemi RGB, e lampade da esterno (incassi a soffitto, incassi a terra, segnapasso, apparecchi a soffitto e parete, proiettori, bollards)

Axolight lampadari di *design*, lampade da parete, lampade da tavolo, lampade a sospensione, lampade a parete e a soffitto, lampade da terra

◻ Luxury Contract

 **CENAGHI INTERNATIONAL** Produzione ed installazione di arredamenti di lusso per negozi, showroom, uffici, alberghi ed abitazioni di prestigio

 **MODAR** Progetti di arredamento per negozi, residenze, alberghi e uffici di lusso

I mercati B2B e B2C

IDB si pone come obiettivo il supporto alle strutture commerciali delle sue società e la promozione della crescita attraverso l'espansione in nuovi territori e mercati.

Nel 2022, **la maggior parte dei ricavi IDB è stata generata dal mercato B2C**, grazie alla presenza dei sopraccitati punti vendita distribuiti oltre 130 paesi che offrono i marchi del Gruppo.

Il resto dei ricavi proviene dal settore B2B, in cui le aziende IDB vantano competenze specifiche in diversi settori professionali, come quello del *luxury retail*, del residenziale e *hospitality* di alta gamma e della nautica.

Nel 2017 è stata creata una struttura commerciale

centrale B2B per il Gruppo, che si integra con le divisioni commerciali delle singole aziende per supportarle nella generazione e gestione di opportunità di progetto.

L'obiettivo è quello di **raggiungere in modo più efficace le opportunità offerte da interlocutori professionali** che richiedono un approccio più tecnico e strutturato.

Il team dedicato è composto da due *business developer*, aventi sede a Milano e Londra.



 Furniture

GERVASONI | Sedia Kasane
Design Nendo

1.2 LA GOVERNANCE

Per rispondere in maniera efficace alle sfide poste dal mercato, IDB ha sviluppato una struttura organizzativa che consenta la massima sinergia tra le aziende del Gruppo e permetta loro di mettere a fattor comune alcune competenze ed attività critiche per competere a livello internazionale.

1.2.1 Struttura societaria del Gruppo

I soci di Italian Design Brands a fine esercizio 2022 sono Investindesign SpA per il 67,78%, Elpi Srl 14,52%, Fourleaf Srl 14,52%, il dott. Giorgio Gobbi con il 1,31% e la dott.ssa Amelia Pegorin con il rimanente 1,86%.

Per quanto riguarda le controllate, IDB SpA possiede al 100% IDB Suzhou Co Ltd., IDB UK Ltd., IDB USA Corp., Gervasoni SpA e Saba Italia Srl, il 61,1% di Meridiani Srl⁶, che controlla interamente Meridiani France, il 55% di Gamma

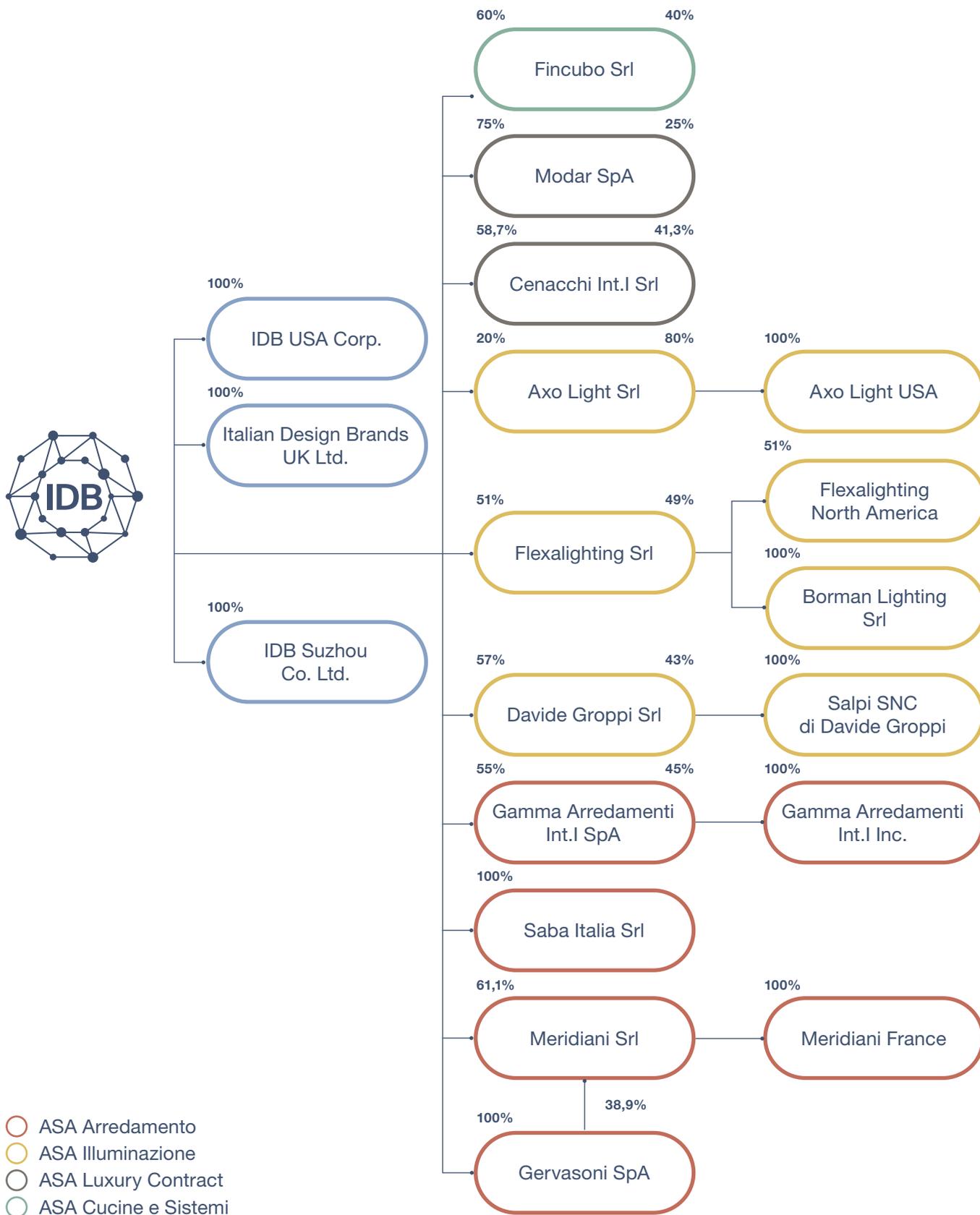
Arredamenti International SpA che a sua volta detiene l'intero capitale sociale di Gamma Arredamenti International Inc., il 57% di Davide Groppi Srl, la quale possiede al 100% Salpi SNC, il 51% di Flexalighting Srl, la quale detiene l'intero capitale sociale di Borman Lighting Srl⁷ ed il 51% di Flexalighting North America, il 20% di Axo Light Srl, la quale detiene a sua volta il 100% di Axo Light USA, il 58,7% di Cenacchi International Srl, il 75% di Modar SpA, e il 60% di FinCubo Srl.

6. Meridiani Srl è controllata da IDB per il 61,1%, mentre per il restante 38,9% da Gervasoni SpA.

7. Si sottolinea che Axo Light Srl non è compresa nel periodo di rendicontazione in quanto IDB SpA ne ha acquisito una quota di minoranza a Dicembre 2021.



Si riporta di seguito la struttura societaria del Gruppo IDB SpA al 31.12.2022.



1.2.2 La Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance* adottato dal Gruppo IDB è volto alla creazione di sinergie tra le diverse società ed è orientato ad assicurare una gestione responsabile e trasparente dell'impresa, al fine della creazione e della distribuzione di valore verso tutti gli *stakeholder*.

Il modello di *governance* adottato vede il Consiglio di Amministrazione (CdA), organo deputato alla gestione della Società, affiancato dal Collegio Sindacale, organo di controllo incaricato di vigilare circa l'osservanza della legge e delle norme societarie, oltre che del controllo dell'adeguatezza dei sistemi di vigilanza interni e della struttura organizzativa della società con funzioni di controllo del rispetto dello Statuto e della legge da parte degli amministratori. Il CdA è invece responsabile dei processi decisionali e del controllo della gestione degli impatti dell'azienda.

Al 31 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione del Gruppo è composto da sette membri, sei uomini e una donna, di cui il 14% appartenente alla fascia d'età compresa tra

i 30 e i 50 anni, e il restante 86% alla fascia d'età superiore ai 50 anni. Il Collegio sindacale è invece composto da 5 membri⁸, tutti uomini, di cui il 20% collocabile nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni, e l'80% nella fascia d'età over 50.

Andrea Sasso si trova a capo del Consiglio di Amministrazione in qualità di Amministratore Delegato. Tale nomina è avvenuta all'unanimità a seguito del voto dall'Assemblea costituita dai consiglieri in carica, i soci rappresentanti l'intero capitale sociale, il Presidente del collegio sindacale ed i sindaci effettivi. Tale nomina è avvenuta il 15 giugno 2021 negli uffici di Gervasoni SpA. In tale sede sono stati nominati anche i restanti membri del Consiglio di Amministrazione. Quest'ultimo si compone come segue.

LA GOVERNANCE DI IDB AL 31.12.2022

Il Consiglio di Amministrazione	Ruolo
Sasso Andrea	Presidente Consiglio d'Amministrazione
Colonna Paolo	Consigliere
Sattin Fabio	Consigliere
Stea Alessandra	Consigliera
Gervasoni Giovanni	Consigliere
Gervasoni Michele	Consigliere
Gobbi Giorgio	Consigliere
Il Consiglio di Amministrazione	
Marzuillo Vincenzo Maria	Presidente Collegio Sindacale
Ottolenghi Enrico	Sindaco
Lippi Alberto	Sindaco
Stefano Lodolo	Sindaco supplente
Albani Adriano	Sindaco supplente

8. Di cui tre effettivi e due supplenti, come riportato nella tabella "La Governance di IDB al 31.12.2022".

Gli interessi degli *stakeholders*, la diversità interna al Consiglio di Amministrazione e le competenze possedute dai membri sono stati giudicati dall'Assemblea sopra descritta per giungere alla nomina del Consiglio che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023. La stessa Assemblea ha anche discusso le politiche di retribuzione che si applicano al Consiglio di Amministrazione. Queste sono state stabilite considerando un compenso complessivo del Consiglio d'Amministrazione pari ad un ammontare annuo lordo (RAL) di 1.149.000,00 euro, di cui 875.000 come componente fissa e 274.000 come componente variabile, in funzione del raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il Consiglio di Amministrazione, ai

sensi di legge, stabilisce entro questo importo la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche. Tali disposizioni restano valide fino al 31.12.2023. L'amministratore Delegato è inoltre oggetto di un piano di incentivazione e fidelizzazione che prevede una regolazione in contanti, definito phantom stock option (PSO), basato sul coinvolgimento dell'AD nel futuro sviluppo economico e strategico della Società e delle altre società del Gruppo IDB.

In conformità con quanto previsto dalla prassi di mercato per accordi di questo tipo, il contratto ha lo scopo di offrire all'Amministratore Delegato una remunerazione variabile legata all'incremento di valore della Società.



 Furniture

SABA | Letto Wabi, design Alain Gilles

Il Modello di Organizzazione e Gestione

Per IDB la sostenibilità etica, ambientale, sociale e il tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro rappresentano principi guida che stanno entrando a far parte di tutte le attività del Gruppo.

Questi valori consentono di massimizzare le opportunità nelle aree dell'innovazione e delle tecnologie sostenibili e di prevedere e mitigare i rischi nelle prestazioni operative e di business. In questo contesto IDB, nell'ambito del proprio sistema di *Corporate Governance*, ha ritenuto di adottare il **Modello di organizzazione e gestione⁹ (MOG)** in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Decreto Legislativo 231/2001, il quale disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle associazioni. Il Modello è stato approvato dal CdA di IDB il 13 maggio 2022, e successivamente adottato anche dalle altre società del Gruppo.

L'attuazione del MOG risponde alla convinzione dell'azienda che ogni elemento utile alla correttezza e trasparenza gestionale sia meritevole di attenzione e possa **contribuire positivamente all'immagine della società ed alla tutela degli interessi degli stakeholder aziendali**. Inoltre, si ritiene che possa costituire, insieme agli ulteriori elementi della governance

societaria, uno **strumento di sensibilizzazione per favorire la diffusione di comportamenti etici e socialmente responsabili** da parte di tutti i soggetti che operano per conto dell'azienda.

Nello specifico il modello si propone, inoltre, di identificare e valutare i rischi aziendali in relazione ai reati previsti dal Decreto, di predisporre un sistema di controllo preventivo, individuare le regole per prevenire comportamenti illeciti contrari agli interessi aziendali, e di istituire un organismo di vigilanza permanente.

Questo garantisce l'indipendenza dei membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato. Inoltre, nel contesto del Modello organizzativo, sono state previste delle azioni di miglioramento per garantire un'ulteriore mitigazione dei rischi 231, tra cui l'introduzione di un meccanismo di suddivisione dei compiti per gestire al meglio i conflitti di interesse.

9. Modello 231: <https://www.italiandesignbrands.com/wp-content/uploads/Modello-di-Organizzazione-Gestione-e-Controllo-OGC-231.pdf>

Il Codice Etico

Al fine di redigere il MOG, la società ha inoltre predisposto un Codice Etico, documento nel quale sono individuati i principi generali e le regole comportamentali cui viene riconosciuto il valore etico positivo.

I quattro valori principe che ispirano l'azienda sono:



VALORIZZAZIONE

sviluppo e tutela delle risorse umane



QUALITÀ

sicurezza ed innovazione dei prodotti



TUTELA DELLA SALUTE

e della sicurezza sul lavoro



RESPONSABILITÀ

sociale

“LA SOCIETÀ S’IMPEGNA ALL’ATTENZIONE ALLA SALVAGUARDIA DELL’AMBIENTE, ADOPERANDOSI PER ASSICURARE CHE LO SVOLGIMENTO DELL’ATTIVITÀ PRODUTTIVA E LAVORATIVA AVVENGA NEL PIENO RISPETTO DEI TERRITORI ED IMPEGNANDOSI AD ATTUARE, NEL LIMITE DEL POSSIBILE, UNA PROGRESSIVA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DOVUTI ALLE STESSE.”

L’Organo Amministrativo di IDB si impegna ad ispirarsi ai principi contenuti nel Codice Etico da esso approvato nel fissare gli obiettivi aziendali. Le sue disposizioni sono vincolanti per i comportamenti di tutti gli amministratori dell’impresa, dei suoi dirigenti, dipendenti, consulenti e di chiunque vi instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. Questo significa che i Destinatari del Codice Etico sono tenuti al rispetto delle regole professionali e ai doveri di diligenza e perizia, nonché ad **operare sempre in virtù dei criteri di trasparenza,**

integrità e correttezza nello svolgimento di azioni compiute nell’interesse della Società.

Secondo il Codice Etico, i destinatari sono tenuti ad evitare situazioni in cui si possano manifestare conflitti di interessi, astenendosi dalla promozione di opportunità di affari che possano comportare un vantaggio personale. Si raccomanda a chiunque si trovi ad operare in situazioni di conflitto di interessi, di dare immediata comunicazione al Presidente o all’Amministratore Delegato, al Consiglio

di Amministrazione, al proprio Dirigente responsabile, astenendosi dall'esecuzione di suddetta attività in conflitto di interessi fino a nuova comunicazione. Questi ultimi avranno l'obbligo di informare a loro volta l'**Organo di Vigilanza (OdV)** il quale, dopo aver svolto gli opportuni accertamenti e approfondimenti del caso, valuterà le azioni da mettere in atto e le decisioni da adottare per il Consiglio di Amministrazione e la Direzione aziendale al fine di preservare il rispetto del presente Codice e delle procedure interne della Società.

Il Codice è stato approvato dal CdA di IDB in data 13 maggio 2022 ed è stato successivamente adottato anche dalle altre società del Gruppo, ed è portato a conoscenza di tutti i soggetti interni ed esterni interessati alla missione aziendale, mediante apposite attività di comunicazione e formazione. Il rispetto dei contenuti del presente Codice è parte integrante delle norme generali che regolano i rapporti di lavoro dipendente e, per questa ragione, il presente **Codice è pubblicato sul sito web della Società**¹⁰.

Eventuali dubbi sull'applicazione del seguente Codice devono essere tempestivamente

discussi con il Consiglio di Amministrazione e con l'OdV quale organo deputato al controllo sulla sua applicazione. Qualsiasi modifica o integrazione al presente Codice, anche su proposta dell'OdV, dovrà essere apportata con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società sentito anche il parere del Collegio Sindacale.

L'eventuale violazione del Codice parte dei Destinatari dovrà essere segnalata prontamente all'OdV all'indirizzo di posta elettronica appositamente creato e riservato allo stesso: odv@italiandesignbrands.com.

L'insieme delle procedure e degli strumenti adottati hanno contribuito a far sì che all'interno del perimetro societario non si sia verificato **nessun episodio di corruzione nel triennio considerato e nessun episodio di non conformità con leggi e normative in materia ambientale**. Per quanto riguarda la compliance con leggi e normative in materia sociale ed economica, si segnala una controversia con un agente della società Davide Groppi sul tema dell'indennità meritocratica, da riferirsi al 2020.

10. Codice etico: <https://www.italiandesignbrands.com/wp-content/uploads/Codice-Etico-IDB.pdf>

1.2.3 Il valore generato e distribuito

Se durante il 2021 gli effetti della Pandemia hanno continuato a condizionare le attività di IDB, nel 2022 il valore generato e distribuito dall'azienda è decisamente aumentato nonostante le tensioni internazionali ed i rincari energetici.



In questo contesto, il Macrosistema Arredamento ed Illuminazione italiano ha registrato una variazione positiva pari a +11,0% rispetto al 2021¹¹. Tale crescita è stata determinata sia dal mercato interno (+9,2%), sia, ed in modo ancor più pronunciato, dai mercati esteri (+12,6%), in particolar modo da Stati Uniti, Francia e Germania. È importante sottolineare come, dopo quasi un decennio in cui l'effetto inflattivo sui valori della produzione è stato quasi nullo, a partire dalla fine del 2021 in tutto il settore si è registrata una costante crescita dei prezzi, volta a far fronte agli incrementi dei costi di trasporti, materie prime ed energia registrati da tutti gli operatori.

Per quanto riguarda il mercato domestico, **le vendite della Filiera hanno continuato a crescere** sostenute dall'efficacia delle agevolazioni fiscali ed i rispettivi effetti sul mercato delle compravendite e ristrutturazioni nel mondo residenziale, nonché dalla centralità del ruolo della casa nella vita degli italiani. Tuttavia, anche i mercati remoti e storicamente meno attenti all'ambiente casalingo, come Stati Uniti e Cina, la ricerca di una nuova abitazione maggiormente rispondente alle nuove esigenze di benessere emerse a seguito del contesto pandemico, nonché necessità specifiche legate al fenomeno dello smart working, ha stimolato **l'acquisto di nuovi arredi destinati alle aree interne ed esterne**. Infine, da non dimenticare l'effetto positivo derivante della ripresa del

mondo legati ai progetti. Dopo il brusco arresto registrato durante il biennio 2020-2021, soprattutto negli ambiti *retail* e *hospitality*, l'anno 2022 ha finalmente visto la ripresa dei cantieri grazie allo scioglimento delle restrizioni legate alla pandemia, che hanno dato un nuovo impulso all'industria del turismo, e grazie alla ripresa da parte di società e marchi, soprattutto del lusso, ad **investire per il miglioramento dell'esperienza di acquisto nei propri negozi e flagship store in tutto il mondo**, oggi più che mai considerata chiave del vantaggio competitivo e distintivo di ciascun marchio.

Come menzionato in precedenza, anche il Gruppo IDB nel 2022 è tornato alla normalità dopo gli anni della pandemia. Nel grafico sotto riportato il 2020 riflette ancora l'effetto del blocco delle attività produttive che ha interessato il Gruppo dal 16 marzo al 4 maggio 2020 mentre, nel 2021, si assiste ad una ripresa delle attività ancora parziale, e principalmente legata alle aree d'affari *Furniture* e *Lighting*, con un incremento del valore totale generato pari al 33,74% in più rispetto al 2020.

Il 2022, in continuità con il trend positivo del 2021, ha visto un'ulteriore crescita nel valore economico generato pari a € 206.177.000: l'31,81% in più rispetto all'anno precedente. Da segnalare come il valore trattenuto dal Gruppo sia sceso da circa 18 a 2 milioni di euro.

11. Dati Consuntivi 2022 elaborati dal Centro Studi FederlegnoArredo.

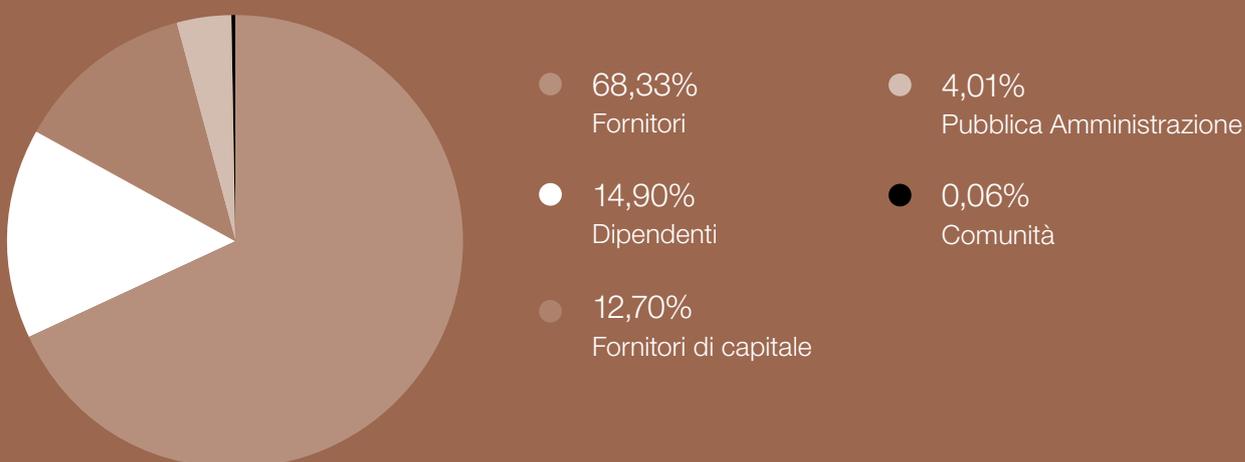
VALORE DISTRIBUITO, TRATTENUTO E GENERATO



Nel 2022, le voci e la distribuzione del valore economico sono rimasti largamente invariati. **La parte più significativa del valore economico distribuito fa riferimento ai fornitori di materie prime, servizi e godimento beni di terzi** (68,33%, pari a oltre 139 milioni), mentre alla forza lavoro sono stati destinati oltre 30 milioni, quota che ricomprende remunerazioni, benefit,

costi previdenziali e trattamento di fine rapporto. Il 12,7% del valore generato è stato destinato alla remunerazione del capitale fornito, sottoforma di interessi ed altri oneri finanziari. Infine, Il valore riferito alla Pubblica Amministrazione è stato di circa 8 milioni di euro e un valore pari a 117.506 euro è stato destinato agli investimenti comunitari.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE GENERATO (2022)





▽ Lighting

AXOLIGHT | Lampada a sospensione Mountain View
Design Dima Loginoff

La creazione di valore sul territorio

Nonostante IDB offra alle aziende partner un'opportunità per essere più competitive nell'orbita internazionale, le relazioni con le comunità locali e il rispetto del territorio costituiscono da sempre elementi fondanti delle società del Gruppo.

Le singole aziende da tempo promuovono e sostengono una serie di sponsorizzazioni a iniziative, donazioni o progetti nei territori dove hanno sede.

L'interesse e il sostegno per le comunità locali sono testimoniati dal rinnovato impegno di diverse società di IDB in progetti sociali a cui hanno partecipato anche nelle precedenti edizioni. Questo è il caso di Gervasoni e la sua collaborazione con l'Associazione culturale Maravee, Cenacchi international ed il suo sostegno al "Progetto Mobilità 2019 e 2020", Saba e la collaborazione con l'impresa sociale "I bambini delle fate", Modar e la collaborazione con l'organizzazione no-profit AVSI, Davide Groppi e La Cooperativa Lavoro e Solidarietà (CLS), Meridiani che rinnova il suo sostegno alla società cooperativa "Il Volo" e alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT).

L'Associazione culturale Maravee organizza un festival di arte contemporanea per offrire all'architettura e ai territori nuovi orizzonti di consapevole visionarietà. Dal 2011, **Gervasoni** è promotrice, ospite e testimone del Festival Maravee. Attraverso il suo sostegno, l'azienda vuole affiancare l'impegno delle Istituzioni, delle Associazioni e del Territorio nel portare l'arte contemporanea a un vasto pubblico attraverso la messa in scena di discipline artistiche diverse. **Cenacchi International** ha invece rivolto il proprio impegno verso il sostegno alla mobilità delle persone svantaggiate. L'azienda emiliana ha sostenuto attraverso la sua sponsorizzazione il "**Progetto Mobilità 2019 e 2020**", iniziativa del Comune di Ozzano nell'Emilia, grazie alla quale

è stato garantito il trasporto di anziani, disabili e persone in difficoltà.

IL VOLO Onlus è una società cooperativa che persegue finalità di tipo sociosanitario. Si occupa della gestione di servizi sociosanitari ed educativi finalizzati alla prevenzione, all'intervento e al reinserimento sociale di persone con problemi di tipo psichiatrico. **Meridiani**, sostiene la società cooperativa attraverso la fornitura di prodotti da utilizzare nelle aste da loro organizzate, il cui ricavato è devoluto alla realizzazione di tirocini di reinserimento lavorativo presso la comunità terapeutica. Anche **Gamma Arredamenti** e **Flexalighting** fanno parte della rete di solidarietà che sostiene IL VOLO e contribuiscono ai progetti di riabilitazione in favore dei giovani ospiti inseriti a "Villa Ratti": la comunità riabilitativa accreditata dalla Regione Lombardia.

Le aziende del Gruppo si distinguono per il contributo ad altre due associazioni. **Meridiani** sostiene attraverso donazioni e contributi economici **LILT, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori**. Presente con circa 400 ambulatori dislocati su tutto il territorio nazionale. **Gamma Arredamenti** invece sta valutando l'adesione al progetto "**Conoscere per scegliere**": un progetto di compensazione CO₂ riconosciuto dalla UNC (Unione Italiana Consumatori).

I bambini delle fate è un'impresa sociale che dal 2005 si occupa di assicurare sostegno economico a progetti e percorsi di inclusione sociale gestiti da partner locali a beneficio di famiglie con autismo e altre disabilità. **Saba**



conferma anche nel 2022 il suo sostegno a questa realtà inserita nel territorio veneto e ottiene ottenendo un attestato di riconoscimento e ringraziamento.

AVSI, organizzazione non profit, nata nel 1972, realizza progetti di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario e opera in 38 Paesi, inclusa l'Italia. La sua vision: lavorare per un mondo in cui ogni persona sia protagonista dello sviluppo integrale suo e della sua comunità, anche in contesti di emergenza. Questa è la visione che abbraccia **Modar**, contribuendo allo sviluppo delle falegnameria della scuola professionale St.Kizito di Nairobi e sostenendo 25 bambini di diversi paesi attraverso l'organizzazione. I bambini sono seguiti in loco da operatori AVSI, i quali gestiscono i contributi, lo svolgimento delle attività, la formazione degli educatori e la preparazione degli aggiornamenti inviati periodicamente ai soggetti che decidono di adottare un bambino.

CLS - "La Cooperativa Lavoro e Solidarietà" ha come obiettivo primario il conferimento della dignità di lavoratore ai soggetti portatori di handicap e la promozione dell'integrazione in

un ambiente di lavoro comune. **Davide Groppi** rinnova il proprio sostegno a CLS anche nel 2022 contribuendo al suo obiettivo benefico.

L'azienda ha dato il suo contributo anche nel progetto "**Reggia contemporanea**" che sulla scia del progetto "**Quirinale Contemporaneo**", ad opera del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, si pone l'obiettivo di valorizzare la Villa Reale di Monza come luogo di cultura e di rendere dinamico il suo patrimonio storico-artistico arricchendolo con importanti opere d'Arte contemporanea e di *Design*. Nel 2022, l'azienda Davide Groppi ha donato la lampada *Sampei* alla **Villa Reale di Monza** nell'ambito del progetto, curato dall'Architetto Cristina Mazzantini.

IDB non manifesta il suo interesse per il territorio unicamente attraverso le collaborazioni con le associazioni locali. Il Gruppo è anche attento all'inclusione dei membri della comunità locale tra i senior manager, al fine di meglio comprendere il territorio in cui opera e aumentare l'efficienza delle proprie operazioni. Tra i dirigenti senior del Gruppo, il 50% è stato assunto dalla comunità locale confermando il trend positivo del triennio.

	U.d.M.	2020	2021	2022
Numero totale di dirigenti senior	n.	10	11	10
Dirigenti assunti dalla comunità locale	n.	3	4	5
Percentuale di dirigenti senior assunti dalla comunità locale	%	30%	36%	50%

* I dati riferiti al biennio 2020-2021 non includono Gamma Arredamenti e Flexalighting North America in quanto acquisite nel 2022.

Oltre alle relazioni con il territorio, IDB riconosce l'importanza dell'adesione e della partecipazione alle associazioni che svolgono un ruolo di rappresentanza e cooperazione nel settore di appartenenza. Di seguito l'elenco delle associazioni alle quali aderiscono le singole aziende¹²:

Azienda	Associazioni di settore
GERVASONI	<ul style="list-style-type: none"> FederlegnoArredo Confindustria Udine
MERIDIANI	<ul style="list-style-type: none"> FederlegnoArredo Assolombarda
saba	<ul style="list-style-type: none"> FederlegnoArredo Confindustria
davide groppi	<ul style="list-style-type: none"> FederlegnoArredo Assil Altagamma ADI (Associazione Disegno Industriale)
FLEXALIGHTING	<ul style="list-style-type: none"> FederlegnoArredo Assindustria Firenze Consorzio Ecolight
 MODAR	<ul style="list-style-type: none"> Assolombarda FederlegnoArredo
 GAMMA	<ul style="list-style-type: none"> Rete PMI Cna Federlegno e Arredo

1.3 IL NOSTRO PERCORSO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

1.3.1. *Stakeholder* Engagement e Matrice di Materialità

IDB riconosce da tempo l'importanza di operare in modo responsabile e sostenibile sia nel medio che lungo termine.

Per questo motivo, ha deciso di continuare a mostrare il proprio impegno rispetto al tema della sostenibilità tramite la redazione del secondo Report di Sostenibilità secondo i "GRI Sustainability Reporting Standards", i più recenti e diffusi standard di reporting non finanziario a livello internazionale.

In accordo con l'aggiornamento dei GRI Standards avvenuto nel 2021, il Report si

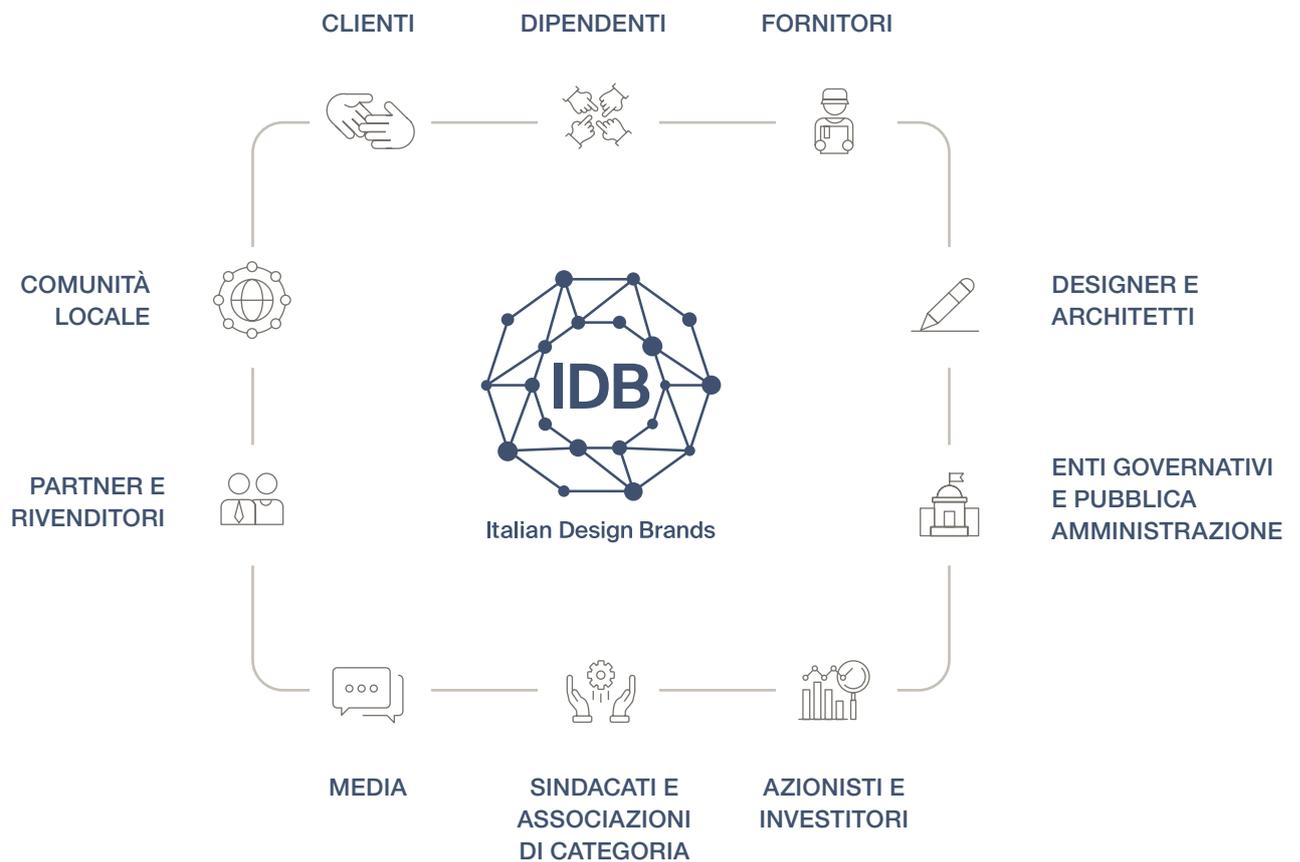
focalizza principalmente sulla descrizione degli impatti e delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) del Gruppo, fornendo uno strumento di comunicazione degli stessi agli *stakeholder*. Difatti, IDB crede fortemente nella costruzione di relazioni eque e durature con tutti i suoi *stakeholder*, di cui la condivisione dell'attitudine e dell'impegno verso un business sostenibile è parte fondamentale.

12. Dati Consuntivi 2022 elaborati dal Centro Studi FederlegnoArredo.

Gli *stakeholder* rilevanti

IDB ha identificato i propri *stakeholder* partendo da un'analisi di benchmark realizzata considerando un panel di aziende operanti negli stessi settori o in settori affini a quelli del Gruppo.

Tale processo è risultato fondamentale per riconoscere gli *stakeholder* sui quali ricadono gli impatti di IDB. Dall'analisi è emerso un primo elenco di *stakeholder*, tra i quali il Top Management ha selezionato quelli rilevanti sulla base della rilevanza e dipendenza che gli *stakeholder* hanno nei confronti dell'organizzazione.



Successivamente, per ogni categoria di *stakeholder*, sono stati individuati i principali canali e gli strumenti in essere per garantire un dialogo trasparente e tempestivo.

Categorie di Stakeholder	Principali canali di dialogo
 CLIENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web aziendale e canali social • Company Profile • Eventi e fiere di settore
 DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni interne (newsletter, intranet) • Politiche aziendali • Meeting aziendali • Canali di comunicazione all'Organismo di Vigilanza nell'ambito del Modello 231
 FORNITORI	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti diretti • Attività di qualifica e monitoraggio
 DESIGNER E ARCHITETTI	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni su specifici progetti • Continua cooperazione nella ricerca e nello sviluppo di nuovi prodotti
 ENTI GOVERNATIVI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Scambio documentale
 AZIONISTI E INVESTITORI	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblea dei soci • Bilancio annuale e semestrale
 SINDACATI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo • Scambio documentale
 MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web aziendale • Comunicati
 PARTNER E RIVENDITORI	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti diretti
 COMUNITÀ LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web aziendale e social media • Donazioni e sponsorizzazioni



Lighting

FLEXALIGHTING | Proiettori Jos

Processo di definizione dell'Analisi di Materialità e Matrice di Materialità

Per la redazione del secondo Report di Sostenibilità pubblico del Gruppo IDB è stata condotta un'analisi di materialità, ovvero il processo di selezione e valutazione dei temi rilevanti, o "materiali".

In particolare, tale analisi ha rispecchiato le novità introdotte dai GRI Standard 2021, come di seguito riportato.

Innanzitutto, i temi identificati per il Report di Sostenibilità 2022 riflettono gli impatti, sia positivi che negativi, che l'organizzazione ha sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui loro diritti umani.

Allo scopo di determinare tali impatti, è stato condotto uno studio per comprendere il contesto in cui l'azienda opera; in particolare, è stata svolta un'analisi di benchmark, considerando un panel di aziende operanti nel settore di IDB o in settori affini, un'analisi dei trend di settore, un'analisi dei macro-trend globali, e una *media analysis* incentrata sulla comunicazione delle attività e degli impatti del Gruppo.

Da questo processo è emersa una lista preliminare di impatti attuali, dunque già avvenuti, e potenziali, il cui accadimento è

possibile ma non sicuro, associabili alle attività del Gruppo. Successivamente è stata valutata la significatività degli impatti identificati attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa, applicando al contempo un giudizio critico e professionale, per giungere ad una classificazione degli impatti come trascurabili, moderati, rilevanti o molto rilevanti. Le valutazioni sono state svolte in linea con quanto previsto dai GRI standard, il quale indica di considerare elementi quali: scala di gravità, ambito, carattere di irrimediabilità e probabilità. Alla luce di tali valutazioni, gli impatti risultanti come moderati, rilevanti o molto rilevanti sono stati considerati come materiali e dunque ricondotti ad una lista di temi materiali significativi per il Gruppo.

Infine, i temi identificati sono stati sottoposti al Top Management delle società del Gruppo, che li hanno riconosciuti e approvati. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre il successivo compito di approvare il presente Bilancio.

Dall'analisi sono emersi 11 temi materiali, coerentemente con il precedente anno di rendicontazione, classificabili secondo le seguenti tematiche.



GOVERNANCE

Etica di business, Presenza sul mercato, Supporto alle comunità locali.



PRODOTTI

Sicurezza e sostenibilità del prodotto, Marketing ed etichettatura del prodotto, Gestione della catena di fornitura.



GESTIONE DELLE PERSONE

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro, Valorizzazione e benessere dei dipendenti, Diversità e pari opportunità.



AMBIENTALI

Circolarità ed uso efficiente delle risorse, Lotta al cambiamento climatico.



TEMI MATERIALI DEL GRUPPO IDB

ETICA DI BUSINESS	Garantire una condotta etica del business a 360°, impegnandosi nella lotta alla corruzione e al rispetto della normativa socio-economica e ambientale garantendo la continuità del business.
PRESENZA SUL MERCATO	Contribuire allo sviluppo economico delle aree locali e delle comunità in cui l'azienda opera, concorrendo alla generazione di posti di lavoro.
SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI	Supportare le comunità locali attraverso sponsorizzazioni di iniziative locali, progetti e donazioni.
SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	Assicurare un luogo di lavoro sicuro e salutare, promuovendo procedure e programmi di gestione della salute e della sicurezza strutturati.
VALORIZZAZIONE E BENESSERE DEI DIPENDENTI	Istituire un ambiente di lavoro accogliente, stimolante e positivo, garantendo l'equilibrio vita-lavoro, fornendo programmi di welfare ai dipendenti e promuovendo adeguati programmi di formazione e potenziamento delle competenze.
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Garantire pari opportunità e combattere ogni forma di discriminazione (i.e. di genere, religione, opinione politica, nazionalità, etc.).
SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ DEL PRODOTTO	Garantire la qualità e la sicurezza del prodotto, incentivando l'innovazione e lo sviluppo di prodotti sostenibili.
MARKETING ED ETICHETTATURA DEL PRODOTTO	Garantire una corretta informazione ed etichettatura dei prodotti e impegnarsi in un'accurata e adeguata comunicazione sugli impatti positivi e negativi a livello economico, sociale e ambientale dei prodotti.
GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA	Promuovere la gestione sostenibile della catena di fornitura, tenendo in considerazione i criteri ambientali e sociali nella selezione dei fornitori e prediligendo la fornitura di beni e servizi da fornitori della comunità locale.
CIRCOLARITÀ ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	Garantire trasparenza nella scelta dei materiali utilizzati, assicurando il rispetto degli standard di qualità e la limitazione degli impatti ambientali, ottimizzare i processi produttivi al fine di promuovere una gestione efficiente dei rifiuti, e ottimizzare i consumi delle risorse idriche, massimizzando il riciclo e il riutilizzo.
LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Limitare i consumi energetici, favorendo soluzioni efficienti e la diffusione della cultura del risparmio energetico al fine di consentire la riduzione dell'impatto generale del Gruppo sul cambiamento climatico.





I NOSTRI PRODOTTI

 **Furniture**

MERIDIANI | Divano René
Design Andrea Parisio

2.1 LA SICUREZZA, LA QUALITÀ E LA SOSTENIBILITÀ DEI NOSTRI PRODOTTI

La mission di IDB è rappresentare l'eccellenza del design e dell'artigianalità italiana nel mondo creando un contesto virtuoso in cui ogni azienda può accelerare il suo vantaggio competitivo, mantenendo intatti la propria identità distintiva, creatività e spirito imprenditoriale.

Dalla *mission* del Gruppo consegue il ruolo centrale che il prodotto assume nell'attività di ciascuna azienda. Le fasi di progettazione e realizzazione sono curate in ogni dettaglio, al fine di creare un prodotto che sia unico, oltre che di qualità.

I prodotti realizzati dalle società del Gruppo possono variare sensibilmente tra loro ma ad ogni modo rimane come comune denominatore la ricerca dell'eccellenza, della qualità del design e della cura del dettaglio in tutte le fasi della catena del valore.

Oltre che alla qualità, il Gruppo pone crescente attenzione verso la sicurezza del prodotto, impegnandosi, tramite procedure ad hoc, a garantire il rispetto della normativa vigente sia in

Italia che all'estero. Il seguente capitolo riepiloga le principali iniziative intraprese e le procedure adottate dalle singole aziende al fine di garantire una sempre maggiore sostenibilità dei prodotti, senza venir meno agli elevati standard di qualità e sicurezza che li contraddistinguono.

Per quanto riguarda la *business area "Furniture"*, **Gervasoni** si è dotata di una politica interna per monitorare il rischio di non conformità di ogni singolo prodotto e di un processo di gestione che indirizzi le azioni al fine di rispettare sia le normative a cui è sottoposta che le esigenze dei clienti. Nello specifico, il Sistema di Gestione prevede un'analisi giornaliera delle non conformità per correggere tempestivamente gli errori, ripetitivi o casuali, e garantire una soluzione celere e definitiva.

LA QUALITÀ DEI PRODOTTI DELL'AZIENDA GERVASONI

La Direzione Generale di Gervasoni considera di primaria importanza il miglioramento della qualità dei propri prodotti per mezzo della valorizzazione della componente artigianale, affiancata dalle conoscenze tecniche interne. L'azione più importante intrapresa per perseguire tale fine è stata dotarsi di un Sistema di Gestione della Qualità conforme allo standard ISO 9001:2015, il quale consente sia di porsi degli obiettivi concreti monitorandone il raggiungimento, sia di definire responsabilità univoche. La politica per la Qualità è un ulteriore strumento utile alla gestione della tematica nella quale l'azienda esplicita il proprio impegno e che racchiude le linee guida del Sistema di Gestione. Tra gli obiettivi fondanti della politica vi sono l'impegno a rinnovare periodicamente le collezioni e i prodotti, l'ottimizzazione del servizio ai clienti, con particolare attenzione alla gestione degli eventuali reclami, dei rapporti di collaborazione con i principali fornitori e del grado di coinvolgimento e partecipazione del personale per il conseguimento di tali obiettivi.

La sicurezza del prodotto per **Meridiani** corrisponde all'attenzione e al rispetto delle diverse esigenze normative dei numerosi mercati in cui opera. Per quanto riguarda la qualità del prodotto, l'azienda da sempre concentra i propri sforzi sulla ricerca dell'eccellenza e della qualità, ad esempio attraverso la scelta dei materiali. L'impegno costante è confermato e appagato dai diversi premi ricevuti nel corso degli anni: dal 2016 al 2018, Meridiani ha ricevuto uno dei più prestigiosi premi mediatici nel settore del *design*, il *Wallpaper* Design Award*, per tre prodotti di *design* Andrea Parisio; nel 2016, il tavolo Plinto si è aggiudicato il premio per la categoria "Best of the rest" e nel 2017 il contenitore Ludwig per

la categoria "Best Colada Parlour"; infine, nel 2018 la poltroncina Zoe per la categoria "Best weaves".

Per **Saba** la valutazione della sicurezza del prodotto è strettamente legata alle certificazioni richieste dalle varie normative europee e internazionali. In particolare, le normative più influenti per Saba riguardano le emissioni di formaldeide, con particolare riferimento al mercato americano, e le sostanze ignifughe, con riferimento al mercato italiano, americano e inglese. Per verificare il rispetto della normativa, l'azienda svolge una serie di test, come ad esempio quelli sulla resistenza ignifuga dei



Furniture

MERIDIANI | Tavolo Plinto, vincitore del *Wallpaper* Design Award* per la categoria "Best of the rest" nel 2016, design Andrea Parisio



▽ Lighting

AXOLIGHT | Lampada a sospensione U-light
Design Timo Ripatti



tessuti, i test di carico statico e resistenza a fatica su strutture. Una di queste prove è chiamata “Crib 5” - nota anche come “*Ignition Source 5*” - la quale si riferisce a materiali o mobili che sono stati testati per superare le norme antincendio del Regno Unito ed è pensata per determinare il possibile rischio di accensione e assicurare quindi la sicurezza del materiale o dell’arredamento.

La soddisfazione del cliente è il primo fattore che l’azienda monitora per validare la qualità dei propri prodotti. L’elevato standard di gradimento è perseguito attraverso la ricerca di una continua evoluzione nel personalizzare le case del consumatore e attraverso l’adeguamento di tutti i processi interni, con costante attenzione ai principi di qualità e di ergonomia. Al fine di perseguire tali obiettivi, la società ha implementato un Sistema di Gestione Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, e si è dotata di una Politica per la Qualità, la quale non solo viene divulgata a tutti i livelli aziendali tramite un percorso di formazione e informazione, ma prevede una serie di audit interni, svolti al fine di verificare il corretto funzionamento dei processi produttivi e predisporre, in caso di eventuali errori, un piano di miglioramento ben definito.

Anche per **Gamma Arredamenti International SpA**, la valutazione della sicurezza del prodotto è strettamente legata alle normative europee ed internazionali; ad esempio, per il mercato americano, vengono utilizzati materiali a bassa emissione di formaldeide; mentre, in relazione alle certificazioni ignifughe, vengono tenute in considerazione le normative in vigore nei diversi paesi in cui i prodotti sono esportati. Al fine di certificare le esportazioni nel Regno Unito, ad esempio, l’azienda possiede la certificazione 1M, mentre per quelle in California la TB 133.

Per le aziende appartenenti alla business area “*Lighting*”, la salute dei clienti e la sicurezza del prodotto sono strettamente legate al rispetto delle normative europee che regolano il settore. **Davide Groppi** effettua tutte le

analisi di pericolo previste dalla normativa presso laboratori accreditati, nonché test per i prodotti in classe terza, per i quali tuttavia non vi è l’obbligo legale. I prodotti forniti a Davide Groppi sono inoltre conformi al Regolamento CE 1907/2006 REACH e alle disposizioni della Direttiva 2011/65/UE RoHS II, la quale restringe l’uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Per quanto riguarda la qualità del prodotto, essa fa parte dell’identità stessa di Davide Groppi, che ha in essere dei processi per il controllo della qualità della merce, delle materie prime, e dei controlli a campione del prodotto finito, assemblato da terzisti. A riprova di ciò, il lavoro di Davide Groppi è stato più volte riconosciuto attraverso pubblicazioni e premi. Nel 2022, la lampada FM ha vinto l’**Archiproducts Design Award 2022** nella Categoria *Lighting*; la lampada Anima ha vinto l’**AZ Award 2022** e il **People’s Choice AZ Awards 2022** nella Categoria *Lighting*.

Nello stesso anno, la lampada Anima è stata selezionata dall’Osservatorio permanente del *Design* per essere esposta all’interno della mostra **ADI Design Index 2022**, la pubblicazione annuale di ADI Associazione per il Disegno Industriale che raccoglie il miglior *design* italiano. Ogni anno i prodotti selezionati concorrono alla preselezione del prestigioso Compasso d’Oro Award, che si celebra ogni due anni. Dal 2019 l’azienda fa inoltre parte di **Fondazione Altagamma**, ecosistema creativo e culturale che costituisce il più importante acceleratore del “*Made in Italy*”. In occasione dell’Italian Design Day 2023 dal tema “La qualità che illumina - L’energia del design per le persone e per l’ambiente”, l’azienda, testimonianza delle eccellenze del ‘saper fare’ italiano, è stata selezionata per la **mostra fotografica realizzata dal magazine INTERNI** per il Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, organizzata con l’obiettivo di promuovere il marchio del “*Made in Italy*”.

Così come per Davide Groppi, per **Flexalighting**

il tema della sicurezza del prodotto rientra all'interno del quadro legislativo europeo, il quale comprende numerose normative che si applicano alla società, tra le quali si ricorda la Direttiva 2011/65/UE RoHS II e si cita la Direttiva 2014/35/UE, nota come Direttiva Bassa Tensione, utile a unificare le varie legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione. Le normative richiedono che i prodotti siano sottoposti a una serie di test di laboratorio e che tali verifiche vengono svolte da un ente accreditato esterno. Il 100% dei prodotti Flexalighting è stato testato per valutare gli impatti sulla salute e sulla sicurezza.

Per quanto riguarda il tema della qualità, i prodotti Flexalighting sono caratterizzati dalla cura per la qualità ottica e per l'affidabilità, che si traduce in soluzioni di alto livello, capaci di rinnovarsi e di saper rispondere sempre più efficacemente alle esigenze dei clienti e al soddisfacimento delle loro aspettative. La riuscita del prodotto in conformità agli elevati standard di qualità aziendale e alla soddisfazione del cliente è garantita anche dalla scelta di implementare un Sistema di Gestione della Qualità secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015. La Direzione ha inoltre provveduto a redigere la Politica e gli Obiettivi per la Qualità, aventi come fine la diffusione tra i dipendenti delle linee guida e degli obiettivi, nonché descrivere il proprio impegno al continuo miglioramento del Sistema di Gestione della Qualità. Si sottolinea che tutti i requisiti di prodotto previsti (cogenti, del cliente e dell'azienda) sono stati soddisfatti, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi annuali per la qualità. Inoltre, si rimarca come il continuo miglioramento qualitativo delle attività produttive e il mantenimento sul mercato di una reputazione di rilievo riguardo la qualità dei propri prodotti siano il risultato dell'efficacia del

Sistema di Gestione della Qualità.

Per la business area *"Luxury Contract"*, la natura del mercato custom fa sì che le aziende debbano prestare particolare attenzione non solo alle normative vigenti nel paese in cui i prodotti vengono installati, ma anche alle specifiche richieste del cliente in tema salute e sicurezza. Per **Cenacchi International** le richieste normative si traducono nella verifica puntuale durante la fase di accettazione delle sostanze, delle miscele e degli articoli affinché siano conformi al regolamento CE 1907/2006 REACH¹³. Quest'ultimo ha lo scopo di migliorare la protezione della salute umana e dell'ambiente dai rischi e impatti che le sostanze chimiche possono comportare su di essi. Inoltre, un ulteriore punto di attenzione per l'azienda riguarda l'utilizzo di materiali ignifughi da parte dei fornitori, ai quali viene richiesta un'autocertificazione sui metodi utilizzati per rendere ignifughi i pannelli lignei.

Per quanto riguarda l'aspetto qualitativo, Cenacchi è riconosciuta nel proprio settore per la qualità delle sue realizzazioni e per l'alto livello di know-how tecnico. L'azienda, infatti, ambisce a realizzare prodotti che coniugano una finitura di livello artigianale, rappresentativa della tradizione italiana riconosciuta in tutto il mondo, con un approccio industriale che permette la riuscita di molteplici progetti in parallelo.

Per quanto riguarda **Modar**, le richieste più diffuse relative alle normative riguardano l'utilizzo di materiali ignifughi, a basso contenuto di formaldeide, nonché l'utilizzo di vernici ad acqua, mentre da parte della clientela sono in aumento le richieste relative all'utilizzo di legname certificato FSC® (Forest Stewardship Council¹⁴).

La qualità è assicurata in ogni fase del progetto,

13. Il Regolamento CE n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio approvato il 18 dicembre 2006, denominato regolamento "REACH" (acronimo di "Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals") e concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) prevede la registrazione di tutte le sostanze prodotte o importate nell'Unione europea in quantità maggiori di una tonnellata per anno.
14. Il Forest Stewardship Council® (FSC®) è una ONG internazionale, senza scopo di lucro, che offre un sistema di certificazione forestale riconosciuta a livello internazionale. Per approfondimenti si rimanda al Box "CERTIFICAZIONE FSC® (FOREST STEWARDSHIP COUNCIL®)" di pagina 30.



a partire dalla fase di design del prodotto, nella quale ai clienti e ai loro progettisti viene fornita ogni tipo di assistenza e garantita la collaborazione attiva con architetti e designer, al fine di stimolare la ricerca di nuovi traguardi e favorire un continuo scambio e integrazione di conoscenza e dettagli tecnici. Nella fase di produzione, invece, la massima qualità viene garantita dai processi industrializzati e dai controlli rigorosi, mentre nella fase di montaggio dalla gestione diretta della logistica, in un'ottica di ottimizzazione dei costi e dei tempi di realizzazione. L'ultima fase concerne l'esecuzione delle operazioni di posa

in opera da parte di team specializzati, formati da personale esperto, e diretta dal project manager in collaborazione con i tecnici e i general contractor locali.

La corretta e avanzata gestione del tema da parte delle singole società del Gruppo ha fatto sì che nel triennio considerato non si siano registrati episodi di non conformità relativi agli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.

Etichettatura di prodotti e comunicazioni di marketing

L'etichettatura di prodotti è un argomento sempre più soggetto a leggi e regolamenti specifici nazionali ed internazionali. Per questo motivo le aziende del Gruppo non solo rispettano la normativa in materia, relativa all'etichettatura del prodotto, ma mantengono alta l'attenzione verso la tematica, fornendo, unitamente al prodotto venduto, una comunicazione trasparente che ne descrive le caratteristiche¹⁵.

Le informazioni fornite al cliente relative alla sostenibilità dei prodotti acquistati devono essere chiare e trasparenti in modo che la scelta di acquisto sia consapevole e basata su un rapporto di correttezza reciproca. In tal senso è da sottolineare l'iniziativa di Davide Groppi in quest'ambito: l'azienda ha implementato un sistema di tracciabilità del prodotto consistente in un *QR code* dal quale è possibile risalire all'ordine di produzione. Potenzialmente, tale iniziativa permette di tracciare l'intera catena del valore fino alle materie prime, iniziativa in programma nel prossimo futuro, ma non ancora implementata.

Le aziende del Gruppo pongono inoltre l'attenzione all'utilizzo di un marketing equo e responsabile, che comunichi in modo trasparente gli impatti dei prodotti venduti ed eviti quindi dichiarazioni ingannevoli, false o discriminatorie.

La sempre maggiore attenzione ha permesso al Gruppo IDB di non incorrere in episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi, nonché casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing nel triennio 2020-2022.

¹⁵ Il tema non si applica alle aziende della business area "*Luxury Contract*", le quali, realizzando arredamenti su misura su richiesta del cliente, non possono ricorrere per definizione all'etichettatura standard di prodotto.

2.2 I MATERIALI UTILIZZATI

Un'attenta selezione dei materiali è l'elemento imprescindibile verso la ricerca della qualità che caratterizza il DNA del Gruppo IDB.

Ciascuna azienda, infatti, seleziona accuratamente i fornitori di materie prime e semilavorati - in prevalenza italiani - per produrre articoli di eccellenza che contribuiscono a mantenere alta la reputazione della qualità e del marchio "Made in Italy" nel mondo.

Le attività principali di **Gervasoni** sono costituite dalla produzione dei mobili e degli accessori di arredo. La realizzazione di questi ultimi richiede diverse aree per ciascuna fase: un'area di falegnameria dedicata e predisposta su diversi centri di lavoro; un'area verniciatura fornita di carteggiatrici; un'area montaggio, imballaggio e spedizioni. Ne deriva che la materia prima di maggior impiego dell'impresa sia da identificarsi con il legno, il quale viene combinato con la ceramica e altre tipologie di materiali, sia tradizionali che di ultima generazione, per dare vita ai prodotti Gervasoni. Nel corso del 2021, l'azienda ha ottenuto la certificazione FSC®, dimostrando la sua attenzione verso l'approvvigionamento responsabile di materie prime provenienti da foreste o piantagioni gestite in modo sostenibile.

Meridiani si concentra prevalentemente sull'acquisto di materie prime e semilavorati da fornitori che vengono selezionati per la qualità dei loro prodotti, registrando quindi un limitato utilizzo di materiali primari. L'azienda entra nel vivo delle proprie attività adoperando l'abilità artigianale che contraddistingue Meridiani, conferendo al prodotto lo stile e l'identità del marchio Meridiani.

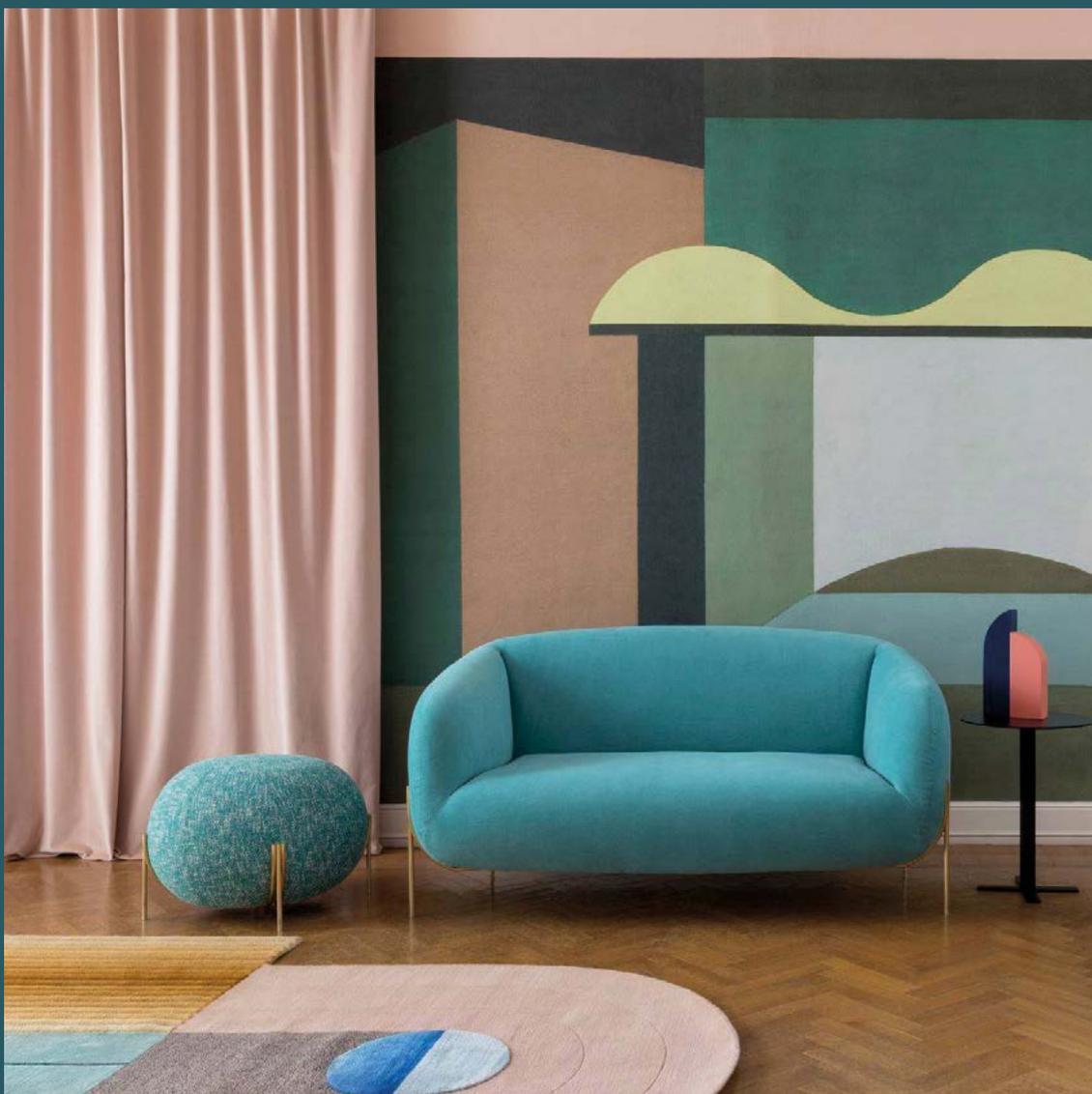
Le materie prime acquistate dall'azienda **Saba Italia** consistono principalmente in legno, marmo, ferro, piuma e pelle, mentre i semilavorati

acquistati sono costituiti da parti in plastica e metacrilato, gomma, vernici/galvaniche e tessuti. In particolare, per quanto riguarda la collezione tessile, Saba da sempre predilige la scelta di materiali naturali; ad esempio, in occasione del primo lancio di biancheria tessile per la casa, in partnership con l'azienda Lanerossi, sono stati selezionati dei set lenzuola composti al 100% di lino, filato completamente sostenibile.

Inoltre, negli ultimi anni, Saba ha iniziato ad adottare criteri di sostenibilità anche nella scelta di materie prime prediligendo tessuti riciclati ad integrazione dell'attuale collezione tessile.

Saba è stata inoltre la prima azienda cliente di Superevo per la produzione del prodotto "Valentine" in Polimex®, materiale composito ideale per realizzare strutture portanti di mobili imbottiti, costituito principalmente da polistirene espanso e, in percentuali minori, da poliuretani strutturali. Rispetto agli imbottiti tradizionali, i prodotti in Polimex® richiedono minori quantità di imbottitura o schiume con evidente minor consumo di materia prima. Il materiale Polimex® è attualmente utilizzato nella collezione Valentine che, grazie anche all'assenza di componenti accessori, è facilmente riciclabile, e nella collezione Geo (poltrona e divanetto) molto utilizzati anche nei progetti Contract.

Le materie prime acquistate dall'azienda **Gamma Arredamenti** consistono principalmente in legno, marmo, ferro, piuma, pelle e tessuti. In particolare, per quanto riguarda la pelle si è scelto di selezionare fornitori che possano fornire un prodotto certificato LWG, ovvero la prima attestazione ambientale a livello mondiale per l'industria manifatturiera della pelle.



Furniture

SABA | Poltrona e divanetto Geo in Polimex®, design Paolo Grasselli

Per quanto riguarda la sostenibilità dei prodotti **Davide Groppi**, da tempo l'azienda li progetta includendo sorgenti luminose sempre più efficienti e garantendo la facile sostituzione delle componenti da parte degli utilizzatori finali. Tale impegno verrà ulteriormente rafforzato a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo sull'Eco-Design. Tale normativa, oltre all'introduzione di requisiti relativi all'efficienza delle sorgenti luminose, ovvero che garantiscano un'intensità del flusso luminoso pari a 110 lm/W, fornirà un contributo all'attuazione dei principi dell'economia circolare. La diretta conseguenza del Regolamento sui prodotti Davide Groppi sarà l'immissione nel mercato UE di soli prodotti con sorgenti luminose rimovibili ed ingranaggi di controllo chiaramente etichettati con indicazioni di smaltimento.

Il consumo di materiali di **Flexalighting** è molto limitato in quanto l'azienda, nata intorno alla tecnologia LED, si occupa principalmente delle fasi di *design* e progettazione, internalizzando solo le fasi di assemblaggio dei prodotti, della saldatura dei cavi con filo di stagno privo di

piombo, delle resinature e rifiniture; mentre i semilavorati vengono acquistati da fornitori esterni.

Cenacchi International lavora principalmente con legno, metallo, vetro, plexiglas e opere di tappezzeria; può inoltre vantare esperienza con la lavorazione di materiali innovativi quali fibre di carbonio e resine speciali. In generale, l'azienda ha una selezione di materiali variabile per via della natura del proprio business, che comporta l'acquisto di tipologie di materiali diversi per assecondare le richieste e le esigenze del cliente.

Così come Cenacchi, **Modar** ha una selezione di materiali diversificata dovendo anch'essa assecondare le esigenze e richieste di ogni singolo cliente. Per tale ragione la fase di produzione è il luogo di incontro di materiali tradizionali e innovativi, di tecnologie avanzate e di lavorazioni classiche, dove artigiani specializzati trasformano e assemblano legno, metallo, vetro, materie plastiche, pelle e tessuti per realizzare arredi originali ed esclusivi. Inoltre, Modar si approvvigiona di materie lignee certificate FSC®.

CERTIFICAZIONE FSC® (FOREST STEWARDSHIP COUNCIL®)

FSC® (Forest Stewardship Council®) è una ONG internazionale, senza scopo di lucro, nata nel 1993 per promuovere la gestione responsabile di foreste e piantagioni ed offrire un sistema di certificazione forestale riconosciuto a livello internazionale. Tra i suoi membri include ONG, quali WWF e Greenpeace, parti sociali, proprietari forestali, industrie legate al commercio e alla lavorazione del legno e della carta, gruppi della Grande Distribuzione Organizzata, ricercatori e tecnici, per un totale di quasi 900 membri.

Il marchio FSC® mira a garantire la corretta gestione delle foreste e la tracciabilità dei prodotti realizzati con questa materia prima. In quanto tale, garantisce che quest'ultima provenga da foreste gestite secondo principi definiti di approvvigionamento sostenibile e di certificazione della catena di custodia. Il Gruppo IDB rivolge sempre maggiore attenzione verso l'approvvigionamento di materie prime lignee sostenibili, e tra le aziende del Gruppo, Modar e Gervasoni, utilizzano il marchio FSC® sui loro prodotti in legno, con l'obiettivo di assicurare la sostenibilità dell'approvvigionamento di questo materiale.



Come descritto precedentemente e come si evince dalla tabella, le imprese produttrici di mobili, quali Gervasoni, Meridiani, Saba e Gamma Arredamenti utilizzano prevalentemente legno, tessuti, plastica e metalli. Cenacchi e Modar, del segmento “Luxury Contract”, utilizzano i medesimi materiali del settore “Furniture” ad esclusione di tessuti, marmo

e materie plastiche; infine, la business area “Lighting”, per la natura dei suoi prodotti, utilizza principalmente metalli e vetro. Da sottolineare che “Furniture” e “Luxury Contract” insieme rappresentano il 99% dei materiali utilizzati. In uno sforzo di miglioramento continuo, si sta cercando di rendicontare l'utilizzo dei materiali con sempre maggior dettaglio.

Materiali utilizzati*	U.d.M.	Totale		Furniture		Lighting		Luxury Contract	
		2021***	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Legno	ton	2163	2401	1330	1534	0	0	833	867
Vetro	ton	132	103	36	35	2	3	93	65
Ferro / metallo	ton	352	429	259	308	37	40	56	80
Tessuti	ton	243	264	238	259	0	0	5	5
Pelli	ton	23	31	23	31	0	0	0	0
Marmo	ton	167	183	167	178	0	0	1	5
Plastica**	ton	805	951	793	932	0	0	11	19
Ottone	ton	46	49	46	49	0	0	0	0
Ceramica	ton	19	22	19	22	0	0	0	0
Colle e vernici	ton	30	43	16	25	0	0	14	18
Piuma	ton	71	106	71	106	0	0	0	0
TOTALE	ton	4050	4581	2997	3478	40	44	1013	1059

* Sono esclusi i dati delle società Davide Groppi, Gamma Arredamenti e Flexalighting North America a causa della non disponibilità del dato.

** La plastica include i materiali sintetici per le imbottiture.

*** I dati riferiti al 2021 sono stati riesposti rispetto al precedente anno di rendicontazione in seguito ad un miglioramento nel processo di raccolta dati.



Furniture

GERVASONI | Divano Loll
Design Paola Navone

Gli imballaggi

Per quanto riguarda i materiali utilizzati per l'imballaggio dei prodotti, le aziende del Gruppo adoperano maggiormente legno, carta e cartone, ricorrendo in misura minore all'utilizzo della plastica.



6%
di plastica nel totale dei materiali utilizzati per il packaging



-2 tonnellate
di plastica in 3 anni per l'azienda Davide Groppi

Nel dettaglio, a fronte di un consumo di plastica pari a 50 tonnellate nel 2022, le aziende hanno utilizzato 389 tonnellate di carta e cartone e 467 tonnellate di legno. Il consumo di plastica del 2022, dunque, è in linea con il triennio in termini assoluti e corrisponde al 6% circa del totale dei materiali utilizzati per il packaging nel 2022. In particolare, analizzando i valori per ciascuna business area si può notare che le aziende appartenenti a "Luxury Contract" hanno fatto prevalentemente ricorso al legno, il quale rappresenta il 91% del materiale totale utilizzato per il packaging, mentre la carta e il cartone sono state maggiormente utilizzate dalle imprese

appartenenti alle business area "Furniture" (per il 54%) e "Lighting" (per il 95%). Il settore "Luxury" registra un forte incremento dell'utilizzo del legno per gli imballaggi, che passa da 194 tonnellate nel 2021 a 263 tonnellate nel 2022.

La sostituzione della plastica negli imballaggi con *packaging* rinnovabile, come carta e cartone, è stata una scelta che alcune società, come Davide Groppi, hanno intrapreso al fine di ridurre l'utilizzo. L'azienda, infatti, ha ridotto fortemente il consumo di plastica dal 2019 al 2022, passando da 3,6 tonnellate ad 1 tonnellata di plastica.

Materiali per il packaging*	U.d.M.	Totale			Furniture			Lighting			Luxury Contract		
		2020	2021**	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Carta e cartone	ton	236	306	389	192	264	340	41	39	46	3	2	3
Legno	ton	121	329	467	6	194	263	0	0	0	115	135	204
Plastica	ton	33	47	50	23	30	31	2	3	2	8	14	17
TOTALE	ton	391	681	907	221	488	635	43	42	48	127	151	224

* Sono esclusi i dati delle società Gamma Arredamenti e Flexalighting North America a causa della non disponibilità del dato.

** I dati riferiti al 2021 sono stati riesposti rispetto al precedente anno di rendicontazione in seguito ad un miglioramento nel processo di raccolta dati.

2.3 LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

Il Gruppo IDB fonda il rapporto con i propri fornitori sulla base dei principi di professionalità, collaborazione e correttezza reciproca.

Il Gruppo, infatti, è consapevole del ruolo cruciale che i fornitori ricoprono nella catena del valore e dell'impatto sugli standard di qualità dei prodotti e la conformità di questi ultimi ai requisiti di legge che IDB si prefigge di raggiungere e rispettare. Per questo motivo, il Gruppo ha in vigore procedure di selezione e di monitoraggio dei fornitori basate sulla competenza, economicità e qualità di questi ultimi.

È necessario precisare che le aziende del settore "Luxury Contract" - Cenacchi International e Modar - sono legate a fornitori che dipendono dalle richieste dei singoli clienti e che quindi variano in base esigenze di quest'ultimi. Ad ogni modo, i fornitori di prodotti e servizi sono comunque sottoposti ai criteri di vaglio e analisi ivi descritti e devono rispettare gli standard di qualità desiderati sia dal cliente che dalle aziende stesse.

Uno dei criteri di primaria importanza nella selezione dei fornitori è la provenienza geografica di questi ultimi. Il Gruppo, al fine di mantenere un elevato standard di qualità e contribuire allo sviluppo delle comunità locali in cui opera, predilige la cooperazione con fornitori provenienti dal tessuto produttivo italiano, che sono garanti delle qualità per le quali il marchio "Made in Italy" è noto in tutto il mondo.

La spesa del Gruppo IDB verso fornitori locali, dove per locale le aziende hanno considerato i fornitori della propria regione o delle province adiacenti¹⁶, è in leggera decrescita rispetto al 2021, tuttavia resta superiore rispetto al dato del 2020. La percentuale si attesta al 46 %, mentre se si considera la spesa nel perimetro italiano, il dato raggiunge l'83%. Le società si rivolgono a fornitori esteri prevalentemente per l'approvvigionamento di prodotti non standard, come ad esempio particolari richieste dei clienti.

Proporzione di spesa verso fornitori locali*

	U.d.M.	2022	2021	2022
Budget totale di approvvigionamento speso per i fornitori	K€	62.665	79.156	105.227
Budget totale di approvvigionamento speso per le comunità locali	K€	24.623	38.584	47.988
Budget totale di approvvigionamento speso in Italia	K€	57.031	68.836	84.410
Budget totale di approvvigionamento speso per i fornitori locali	%	39%	49%	46%
Budget totale di approvvigionamento speso per i fornitori italiani	%	91%	87%	82%

* Il Budget totale di approvvigionamento speso per le comunità locali non include i dati dell'azienda Flexalighting North America e Gamma Arredamenti per gli anni 2020 e 2021, inoltre il dato di Gamma Arredamenti non è disponibile per il 2022.

16. Rispettivamente: la Regione Lombardia per Meridiani e Modar, Emilia-Romagna per Cenacchi International, le provincie di Piacenza (PC), Cremona (CR), Parma (PR), Milano (MI), Monza Brianza (MB), Reggio Emilia (RE), Lecco (LC) per Davide Groppi, Veneto per Saba e Toscana per Flexalighting.



Se si guarda alle singole business area, si osserva inoltre che la proporzione di spesa maggiore verso fornitori locali delle aziende appartiene al settore “Luxury Contract” è pari al 50% del totale, mentre se si considera l'intero perimetro italiano la quota maggiore appartiene alla business area “Furniture”, pari al 85% per il 2022.

Tutti i prodotti originali Meridiani sono certificati “100% Made in Italy”; ciò comporta che lo standard di qualità è garantito da una serie di controlli accurati lungo tutta la catena del valore del prodotto e dell'intero ciclo produttivo, che per definizione deve realizzarsi in Italia.

Proporzione di spesa verso fornitori locali	U.d.M.	Furniture			Lighting			Luxury Contract		
		2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Budget totale di approvvigionamento speso per i fornitori locali	%	31%	40%	41%	64%	60%	49%	45%	57%	50%
Budget totale di approvvigionamento speso per i fornitori italiani	%	90%	88%	85%	97%	98%	68%	91%	81%	81%

Oltre alle iniziative del Gruppo, rimane la spinta delle singole società verso una catena del valore più sostenibile: ad esempio, Gervasoni collabora con un fornitore per rendere il suo divano best seller completamente riciclabile, ed è in corso il relativo studio di fattibilità. Infine, è esemplare l'impegno di Saba nella ricerca di materie prime sostenibili come spiegato nel box che segue.

Inoltre, a riprova della costante attenzione che l'azienda rivolge al tema della sostenibilità, Gamma Arredamenti pone particolare attenzione alla selezione dei fornitori di

materie prime. I principali sono Dani e Resina Forlivese. La prima è fornitrice di pellami, nonché prima conceria al mondo ad aver conseguito la Dichiarazione Ambientale EPD (Environmental Product Declaration & Process) e la certificazione Carbon Footprint di prodotto, con una produzione 100% “Made in Italy”. La seconda è esperta nella fornitura di imbottiture in poliuretano con certificazione Certipur riguardante la sostenibilità ambientale, sicurezza e salubrità della schiuma poliuretanic impiegati nella produzione di materassi ed elementi di arredo imbottiti.

LA SELEZIONE DEI FORNITORI DI SABA ITALIA

Saba Italia pone una particolare attenzione alla sostenibilità nella fase di selezione dei fornitori di materie prime, con i quali collabora costantemente per progettare e creare prodotti finali sempre più sostenibili. Tra le principali collaborazioni è interessante citare quella con Sartori, azienda italiana produttrice di tappeti, che è stata selezionata come *main partner* per la prima collezione tappeti Saba uscita ad autunno 2021 con PET riciclato. Nell'ambito dello stesso progetto è stata selezionata anche l'azienda CC-Tapis, fornitore di tessuti riciclati. Tra le aziende fornitrici di tessuti da citare inoltre Limonta, del settore tessile e chimico, la quale utilizza fibre certificate derivanti da materiale riciclato *pre-consumer* e *post-consumer*, nonché filati di origine naturale quali cotone, lino, seta e lana.

L'impegno dell'azienda nella ricerca dei fornitori di materie prime sostenibili non si limita ai soli tessuti: il pellame è un altro materiale che necessita di particolare attenzione a causa degli elevati impatti che potrebbe avere sull'ambiente se non è implementata una diligente gestione del processo produttivo. Dani è un'azienda specializzata nella produzione di pelle che ha ottenuto diverse certificazioni di prodotto e gestione ambientale, tra le quali la dichiarazione ambientale EPD (*Environmental Product Declaration & Process*), che permette di conoscere gli impatti ambientali generati dai propri prodotti e servizi, e la certificazione "*Leather from Italy Full Cycle*" secondo la norma UNI EN 16484, la quale certifica che tutti i processi produttivi siano realizzati in Italia.

Un ulteriore fornitore selezionato da Saba è ECOMAT Srl, una società specializzata nella ricerca e sviluppo e nella distribuzione di prodotti per superfici, tra le cui invenzioni è presente l'ECOMALTA®, un monocomponente a base acqua che non contiene cemento, resine epossidiche e altre sostanze tossiche per l'uomo e l'ambiente. L'ECOMALTA è stata quindi utilizzata per la realizzazione della finitura e spalmatura del Tavolino Teo a disposizione dei clienti dal 2022.

La catena di fornitura e i processi produttivi sono sempre più sotto l'attenzione del legislatore (europeo e nazionale) e del consumatore finale. La spinta in tal senso è verso un nuovo paradigma produttivo e sociale che consenta una riduzione degli impatti negativi sull'ambiente e sulle persone, e che quindi renda la convivenza dell'uomo, sia con la società, che con la natura, sostenibile nel lungo termine.

Ciascuna società cerca, nel suo piccolo, di compiere quella trasformazione non solo auspicata, ma anche necessaria. In tal senso sono da intendersi le iniziative del Gruppo realizzate nel 2022, come la stesura del **Codice Etico del Gruppo IDB** e la richiesta di adesione da parte dei fornitori come condizione necessaria per l'avvio e il proseguo della relazione, a riprova della volontà del di IDB verso questi temi.



○ Kitchen & Systems

CUBO DESIGN | Binova Cucina Bluna





LE NOSTRE PERSONE

Furniture

SABA | Panchetta Pan Flute
Design Paolo Grasselli

3.1 VALORIZZAZIONE E BENESSERE DEI DIPENDENTI

3.1.1. La gestione delle Risorse Umane

La cura del dettaglio e l'eccellenza del prodotto rappresentano una parte fondamentale dell'identità del Gruppo IDB. Tuttavia, entrambe le caratteristiche non sarebbero raggiungibili senza il know-how e l'esperienza dei singoli dipendenti, cruciali per il successo dell'azienda. Per tale motivo, IDB dedica grande attenzione alla selezione e alla gestione del personale, così come alla creazione di un ambiente di lavoro collaborativo e motivante.



554 dipendenti

+37% vs. anno precedente

Al 31 dicembre 2022, la forza lavoro risulta essere pari a 554¹⁷ dipendenti, in aumento del 37% rispetto all'anno precedente. Tale crescita è dovuta principalmente all'integrazione nel perimetro aziendale dei dipendenti delle società Gamma Arredamenti, Gamma US e Flexalighting North America, pari rispettivamente a 104, 2 e 13 unità. Ad ogni modo, in linea generale, si è effettivamente assistito ad un aumento dell'organico da parte di tutte le società del Gruppo.

TOTALE ORGANICO 2020, 2021 E 2022



17. Non sono inclusi i dipendenti di Salpi SNC. Il totale di dipendenti considerando anche tale società, sarebbe pari a 568. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota Metodologica a pagina 52.

18. I dati sono stati riesposti in seguito ad un riconteggio del personale successivo alla pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2021.



46% dipendenti
donne



56% dipendenti
tra i 30 e i 50 anni

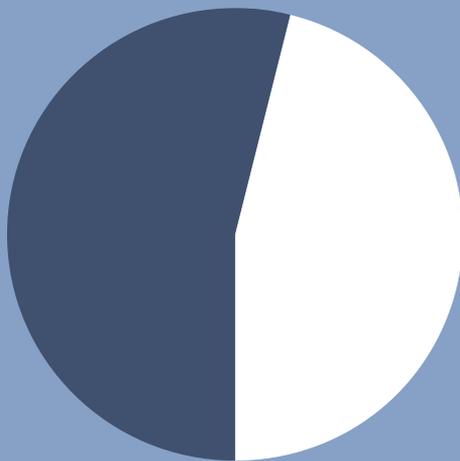
Entrando a far parte della business area *“Furniture”*, Gamma Arredamenti ha contribuito ad aumentare ulteriormente il numero di dipendenti della sezione più numerosa del Gruppo. Difatti, con i suoi 333 dipendenti, l'unità aziendale *“Furniture”* impiega il 60% della forza lavoro di IDB, mentre il 14% è impiegato nella *b.u. “Lighting”*, di cui è entrata a far parte Flexalighting North America, il 23% nella *b.u. “Luxury Contract”* e il 4% nella *b.u. “Corporate”*.

Relativamente alla distinzione di genere ed età dei dipendenti, si può notare che le donne rappresentano una quota pari al 46% del totale

della forza lavoro, in continuità con i dati del 2021, a dimostrazione della continua volontà del Gruppo nel favorire un ambiente di lavoro inclusivo.

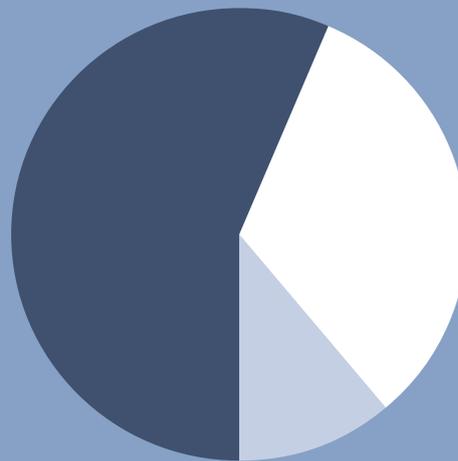
In merito all'età anagrafica, una percentuale maggioritaria dei lavoratori (56%) si colloca nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni, confermando il *trend* rispetto all' anno precedente. La fascia di dipendenti *over 50*, risulta invece essere pari al 32% del totale della forza lavoro, mentre la fascia dei dipendenti che non hanno ancora raggiunto i 30 anni di età risulta pari all' 11% della popolazione lavorativa.

ORGANICO PER GENERE (2022)



● 54% Uomini
● 46% Donne

ORGANICO PER FASCIA D'ETÀ (2022)



● 11% > 30 anni
● 56% Tra 30 e 50 anni
● 32% > 50 anni

Per quanto riguarda la differenza di genere tra le diverse categorie occupazionali, gli uomini rappresentano la maggioranza nelle categorie "Executives" (83%), "Quadri" (64%), e "Operai" (65%), mentre tra gli impiegati le donne costituiscono il 58% del totale. Tuttavia, nel corso del 2022, è stato registrato un aumento significativo nella percentuale di donne nella categoria "Operai", che è passata dal 25% del 2021 al 35%, nel 2022.

		2020*	2021*	2022
Executives	Uomini	88%	89%	83%
	Donne	12%	11%	17%
Quadri	Uomini	55%**	57%	64%
	Donne	45%**	43%	36%
Impiegati	Uomini	38%	37%	42%
	Donne	62%	63%	58%
Operai	Uomini	75%	75%	65%
	Donne	25%	25%	35%
		2020*	2021*	2022
Executives	< 30 anni	0%	0%	0%
	Tra 30 e 50 anni	75%	56%	67%
	> 50 anni	25%	44%	33%
Quadri	< 30 anni	4%**	3%**	3%
	Tra 30 e 50 anni	73%**	60%**	67%
	> 50 anni	23%**	37%**	30%
Impiegati	< 30 anni	12%	13%	14%
	Tra 30 e 50 anni	62%	60%	62%
	> 50 anni	26%	27%	24%
Operai	< 30 anni	15%	10%	10%
	Tra 30 e 50 anni	52%	49%	48%
	> 50 anni	33%	41%	42%

* I dati riferiti al biennio 2020-2021 non includono Gamma Arredamenti e Flexalighting North America in quanto acquisite nel 2022.

** I dati sono stati riesposti in seguito ad un riconteggio del personale successivo alla pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2021.



95% dipendenti

con contratto a tempo indeterminato

Come già evidenziato, il Gruppo investe da sempre nella creazione di un ambiente di lavoro positivo e motivante, per favorire la crescita professionale dei dipendenti e consentire loro di sviluppare adeguatamente le proprie competenze. A riprova dell'impegno che il Gruppo dedica nella valorizzazione delle proprie risorse, più del 95% dell'organico (pari a 529 dipendenti) è assunto con un contratto a tempo indeterminato.

Questa attenzione nei confronti dei dipendenti si estende anche ai lavoratori che operano fuori dall'Italia, come gli 8 dipendenti delle filiali IDB Suzhou in Cina, i 3 dipendenti di IDB UK nel Regno Unito, i 2 di Meridians France e i 17 di IDB US, Flexalighting North America e Gamma US negli Stati Uniti, anch'essi impiegati a tempo indeterminato. Il Gruppo IDB crede infatti nella creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, che permetta la valorizzazione delle competenze di tutti i lavoratori, indipendentemente dalla loro nazionalità o dalla ubicazione geografica.

	2020*		2021*		2022	
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Uomini	210	8	213**	6	291	10
Donne	169	5	179	6	238	15
Totale	379	13	392	12	529	25

* I dati riferiti al biennio 2020-2021 non includono Gamma Arredamenti e Flexalighting North America in quanto acquisite nel 2022.

** Il dato è stato riesposto in seguito ad un riconteggio del personale successivo alla pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2021.

	2020*		2021*		2022	
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Italia*	368	13	379**	12	499	25
Cina	6	0	7	0	8	0
UK	3	0	3	0	3	0
Francia	2	0	2	0	2	0
USA*	0	0	1	0	17	0
Totale	379	13	392	12	529	25

* I dati riferiti al biennio 2020-2021 non includono Gamma Arredamenti e Flexalighting North America in quanto acquisite nel 2022.

** Il dato è stato riesposto in seguito ad un riconteggio del personale successivo alla pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2021.

In linea con la politica aziendale, orientata alla flessibilità e al benessere dei dipendenti, il Gruppo ha implementato diverse misure per favorire la conciliazione degli impegni lavorativi con le esigenze familiari e personali dei propri lavoratori. Tra queste, l'inclusione di contratti part-time ha interessato 39 dipendenti, pari al 7% della forza lavoro complessiva e dunque in linea con i dati 2021.

	2020*		2021*		2022	
	Full-time	Part-time	Full-time	Part-time	Full-time	Part-time
Uomini	217	1	217**	2	298	3
Donne	143	31	157	28	217	36
Totale	360	32	374	30	515	39

* I dati riferiti al biennio 2020-2021 non includono Gamma Arredamenti e Flexalighting North America in quanto acquisite nel 2022.

** Il dato è stato riesposto in seguito ad un riconteggio del personale successivo alla pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2021.

Per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti, i dati riportati nella tabella sottostante confermano un trend stabile negli anni, leggermente in diminuzione nel 2022 a fronte di azioni per favorire l'assunzione dei lavoratori, come confermato da quanto successivamente riportato.

	2020*		2021*		2022	
	Lavoratori interinali	Tirocinanti	Lavoratori interinali	Tirocinanti	Lavoratori interinali	Tirocinanti
Uomini	8	2	10	6	9	5
Donne	10	9	5	7	4	1
Totale	18	11	15	13	13	6

* I dati 2020-2021 non includono Gamma Arredamenti in quanto acquisita a inizio 2022.

Il processo di attrazione dei talenti e selezione del personale è affidato alle singole società del Gruppo, le quali si appoggiano ad agenzie interinali e società specializzate nella ricerca e selezione del personale per garantire le migliori prestazioni.

Relativamente a questi processi, nel 2022 il Gruppo ha registrato un aumento nelle assunzioni dopo il biennio 2020-2021, particolarmente complesso a causa della pandemia da Covid-19. In particolare, sono state registrate un totale di 100 assunzioni, circa il doppio rispetto al 2021, con un tasso di assunzione¹⁹ del 18% nel 2022 rispetto all'12%²⁰ del 2021.

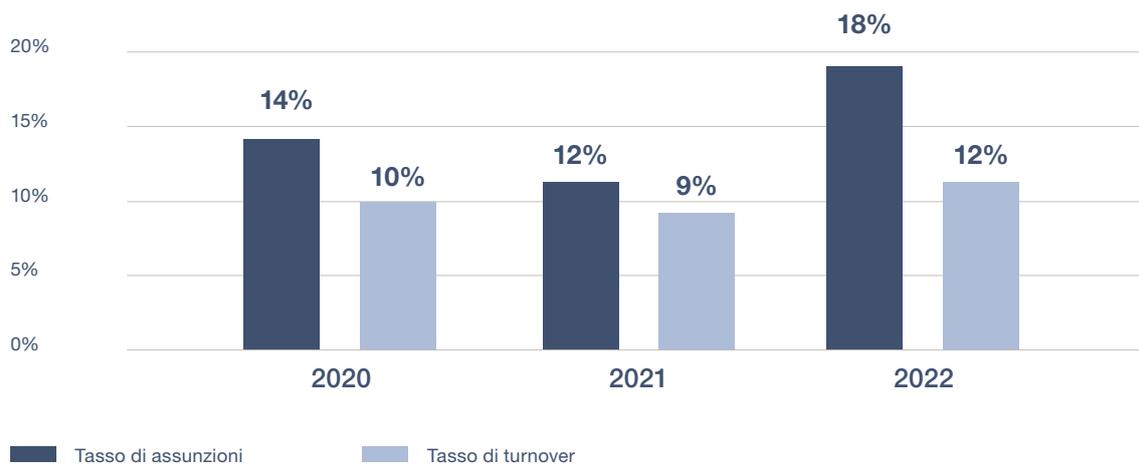
19. Il tasso di assunzioni (o cessazioni) viene calcolato come numero di assunzioni (cessazioni) avvenute nel corso dell'anno diviso per l'organico al 31/12.

20. Il dato è stato aggiornato in seguito ad un riconteggio del personale che ha evidenziato un lieve scostamento riguardo il totale di dipendenti del Gruppo.



Per quanto riguarda la *retention* dei dipendenti, le aziende del Gruppo hanno riscontrato un basso tasso di turnover, nonostante un leggero aumento rispetto all'anno precedente; complessivamente, infatti, si è registrato un tasso di turnover nel 2022 del 12% rispetto al 9% nel 2021. Il Gruppo ha inoltre deciso di mantenere in vigore alcune norme inizialmente disposte per mitigare le cessazioni durante la pandemia, quali ad esempio l'adozione, ove possibile, dello *smart working*.

TASSO DI ASSUNZIONI E TURNOVER



Approfondendo ulteriormente gli aspetti legati al turnover aziendale per fascia d'età e genere, è possibile osservare come la categoria di dipendenti con meno di 30 anni abbia registrato il tasso di assunzione più elevato, pari al 51%. Dunque, considerando un totale di 63 dipendenti *under* 30 anni, ben 32 sono stati inseriti nel Gruppo nel corso del 2022, pari a circa il triplo rispetto a quanto evidenziato nel 2021. Considerando invece i dipendenti appartenenti alla fascia d'età tra i 30

e i 50 anni, è possibile osservare come il tasso di assunzione sia pari al 20%, con 61 nuovi inserimenti su un totale di 312 dipendenti nella fascia d'età in oggetto. Questi dati permettono di comprendere ulteriormente l'attenzione del Gruppo nei confronti delle diverse fasce d'età e del loro inserimento all'interno dell'organico. In particolare, il raggiungimento di un alto tasso di assunzione indica l'attrattività del Gruppo come ambiente di lavoro, favorevole sia alle nuove generazioni che ai professionisti più esperti.

I dati relativi alle assunzioni per genere evidenziano un tasso di assunzione leggermente maggiore per gli uomini rispetto alle donne, con una percentuale rispettivamente pari al 19% e al 17%. Considerando invece il tasso di turnover, è possibile riscontrare lo stesso valore per entrambe le categorie (12%), mentre il valore più elevato (29%) risulta nella fascia di età dei dipendenti con meno di 30 anni.

			Fascia d'età			Genere		Totale
			< 30 anni	Tra 30 e 50	> 50 anni	Uomini	Donne	
2020*	Nuove assunzioni	Numero	12	38	4	30	24	54
		Tasso (%)	25%	16%	4%	14%	14%	14%
	Turnover	Numero	4	17	17	26	12	38
		Tasso (%)	8%	7%	15%	12%	7%	10%
2021*	Nuove assunzioni	Numero	11	30	6	28	19	47
		Tasso (%)	26%	13%	4%	12%	10%	12%
	Turnover	Numero	5	18**	12	27**	8	35
		Tasso (%)	12%	8%	9%	12%	4%	9%
2022	Nuove assunzioni	Numero	32	61	7	56	44	100
		Tasso (%)	51%	20%	4%	19%	17%	18%
	Turnover	Numero	18	35	14	36	31	67
		Tasso (%)	29%	11%	8%	12%	12%	12%

* I dati riferiti al biennio 2020-2021 non includono Gamma Arredamenti e Flexalighting North America in quanto acquisite nel 2022.

** Il dato è stato riesposto in seguito ad un riconteggio del personale successivo alla pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2021.

3.1.2 Formazione e sviluppo delle competenze

Il Gruppo IDB da sempre crede nella formazione e nella crescita continua come *driver* fondamentale per lo sviluppo delle competenze dei dipendenti e per garantire la conformità legislativa.

Con questo principio alla base, infatti, i programmi di formazione sono rivolti a tutti i dipendenti dell'azienda e sono adattati in modo da fornire a ciascuno il livello di conoscenza più adatto al proprio ruolo e alle proprie competenze, consentendo ai dipendenti di acquisire le competenze necessarie per svolgere il proprio lavoro in modo efficace ed efficiente, migliorando così la qualità del prodotto e la

sicurezza sul lavoro.

L'iniziativa IDB Academy dimostra la rilevanza attribuita alla formazione e all'*engagement* delle persone del Gruppo IDB e, nonostante questa sia nata per fare fronte alle fasi più critiche della pandemia di Covid-19, si mantiene viva tutt'ora all'interno del Gruppo, con diverse attività di aggiornamento per promuovere un maggior utilizzo della piattaforma stessa.



IDB ACADEMY

Il progetto IDB Academy è stato lanciato per la prima volta nel 2020 con l'obiettivo di fornire un punto di contatto per i membri del Gruppo durante un periodo di difficoltà condivisa. L'idea è stata quella di utilizzare il tempo a disposizione per stimolare la riflessione e contribuire alla formazione dei dipendenti.

Per raggiungere questi obiettivi, sono stati programmati appuntamenti ricorrenti incentrati su temi di interesse comune e di utilizzo pratico. Gli argomenti sono stati selezionati in base alla categoria di appartenenza dei dipendenti destinatari.

Per quanto riguarda le normali attività di formazione, durante il 2022 le singole società hanno erogato diverse tipologie di corsi volti al miglioramento delle competenze tecniche, quali corsi sulla qualità del prodotto e del processo, di inglese, di informatica, corsi su programmi specifici come Excel e AutoCAD o corsi su materie specifiche o novità aziendali in base alle esigenze formative emerse.

Inoltre, le aziende hanno assicurato l'erogazione delle attività previste dalla legislazione in ambito

di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

In continuità con l'anno precedente, il Gruppo ha proseguito anche nel 2022 con l'erogazione di parte delle attività formative in modalità online; tuttavia, ha al contempo voluto la reintroduzione di parte dei corsi in presenza, garantendo dunque l'erogazione della formazione in modalità ibrida. Tali attività hanno portato a 5,72 ore erogate nel 2022, in linea con le 6,07²¹ ore del 2021.

	U.d.M.	2020*	2021*	2022
Ore di formazione medie per categoria di occupazione				
Dirigenti	h/uomo	2,63	0,72	7,60
Quadri	h/uomo	1,84***	9,07***	3,91
Impiegati	h/uomo	7,07***	5,52***	7,64
Operai	h/uomo	3,01	6,55	14,33
Ore di formazione medie per genere*				
Uomini***	h/uomo	4,85***	8,04***	8,13
Donne	h/uomo	2,74***	3,74***	8,15
Ore di formazione medie per dipendente	h/uomo	5,01***	6,07	8,14

* Dalle ore di formazione per genere 2020 sono escluse le società Gervasoni e IFA.

** I dati riferiti al biennio 2020-2021 non includono Gamma Arredamenti e Flexalighting North America in quanto acquisite nel 2022.

*** I dati sono stati riesposti rispetto a quanto riportato nel precedente Report di Sostenibilità a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati.

21. Il dato è stato aggiornato a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati.



▽ Lighting

DAVIDE GROPPI | Lampada a sospensione Moon
Design Davide Groppi 2005



3.2 SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro costituisce un aspetto fondamentale per IDB, come dimostrato dalle molteplici iniziative e procedure adottate dalle aziende del Gruppo atte al contempo a garantire l'adempimento alle prescrizioni di legge e a controllare ogni possibile criticità in tema di salute e sicurezza.

Pertanto, IDB ha elaborato una serie di politiche di Prevenzione e Controllo della Sicurezza e Salute sul lavoro che puntano a adottare comportamenti responsabili e rispettosi delle normative in vigore, facendo particolarmente attenzione alla gestione dei rischi, alla prevenzione degli infortuni e alla promozione di un clima di sicurezza all'interno dell'ambiente lavorativo.

Come anticipato all'interno del capitolo 1, un'importante novità intercorsa nel 2022 è data dall'introduzione di un Modello 231 applicato a tutte le società del Gruppo, all'interno del quale vengono affrontati specifici aspetti legati alla tutela della salute e sicurezza; tra questi, i comportamenti in materia di salute e sicurezza come elementi di prevenzione propri del Modello.

Inoltre, per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti sul lavoro, le società del Gruppo hanno redatto un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) specifico per la loro realtà aziendale. Il sistema prevede un monitoraggio costante da parte del datore di lavoro, del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Inoltre, vengono organizzate riunioni periodiche per valutare e migliorare continuamente i processi implementati. Se i lavoratori riscontrano pericoli o situazioni pericolose legate al lavoro, possono segnalarli al RLS e ai preposti.

Per quanto riguarda le iniziative implementate dalle singole società, **Gervasoni** ha liberamente deciso di implementare nel 2021 un sistema integrato su "Qualità, Sicurezza e Ambiente", ottenendo rispettivamente le certificazioni ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001. Tra queste, la norma UNI ISO 45001:2018 definisce i parametri per l'implementazione dei Sistemi per la Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSSL), considerando gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori. Nel 2022, Gervasoni è dunque stata sottoposta alle verifiche di mantenimento della certificazione, dimostrando dunque il proprio impegno continuo a mantenere un Sistema di Gestione conforme alle norme ISO.

I principi relativi alla gestione della salute e sicurezza sono stati inclusi nella Politica aziendale per la Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, all'interno della quale l'azienda reitera il proprio impegno a monitorare periodicamente il contesto in cui opera e a pianificare azioni per affrontare i rischi individuati. Inoltre, Gervasoni si impegna a rispettare la legislazione relativa alla gestione della SSL, integrandone gli aggiornamenti e sottoponendosi alle verifiche degli organi ispettivi (DNV). Infine, l'azienda riesamina annualmente l'operatività del SGSSL per ottimizzarne i risultati e, con la stessa cadenza, organizza incontri con i dipendenti per formarli sulla gestione delle emergenze e per coinvolgerli tramite i loro rappresentanti.

La società **Meridiani** ha invece implementato un Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro ispirato ai principi della ISO 45001 atto a garantire il rispetto della conformità di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008. Difatti, l'azienda garantisce una valutazione attenta delle mansioni svolte dai lavoratori, tenendo conto del rischio e della ripetitività, e garantendo la qualità dei processi attraverso la formazione continua dei dipendenti.

A partire da settembre 2016, **Cenacchi International** ha implementato un SGSSL per garantire la conformità all'art.30 del D. Lgs. 81/2008. L'azienda, prima dell'introduzione di un Modello 231 di Gruppo, aveva già adottato un Modello 231 basato sulle linee guida di riferimento della norma UNI ISO 45001, coerentemente con quanto fatto dall'azienda Gervasoni.

Per garantire la qualità dei processi e la competenza delle persone che li eseguono, l'azienda effettua monitoraggi periodici e fornisce formazione e addestramento continui al personale. Inoltre, per valutare e migliorare continuamente il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, vengono svolti audit periodici e una riunione annuale sulla sicurezza per redigere un piano di mantenimento e miglioramento. L'azienda presta altresì attenzione alla segnalazione dei pericoli e delle situazioni pericolose legate al lavoro, fornendo ai lavoratori la possibilità di contattare direttamente l'Organo di Vigilanza attraverso il canale di Whistleblowing. Infine, sempre con lo scopo di tutelare i lavoratori, viene effettuato un controllo sulle materie prime e sui semilavorati forniti da terzi per verificare la conformità alle normative vigenti.

Fin dall'inizio delle sue attività, **Modar** ha implementato un SGSSL a garanzia della conformità al D. Lgs. 81/2008 e ispirato ai principi della ISO 45001 per gestire il rischio di infortuni legato alla lavorazione del legno, al fine di ridurre al minimo la probabilità di incidenti sul lavoro. Per raggiungere questo obiettivo, l'azienda ha sviluppato un processo suddiviso in sei fasi distinte: raccolta di informazioni aggiornate, indagini sui rischi specifici del settore e della mansione, individuazione delle priorità per gli interventi di riduzione del rischio, registrazione dei risultati, informazione delle persone interessate e monitoraggio del rispetto delle norme. La qualità del processo viene gestita attraverso audit specifici e periodici, formazione del personale e responsabilizzazione dei preposti.

Al pari di Cenacchi e Meridiani, **Flexalighting** ha implementato un Sistema di Gestione in conformità all'obbligo giuridico derivante dal D. Lgs. 81/2008 ispirato ai principi della ISO 45001. Il sistema copre tutti i lavoratori dipendenti, le attività di produzione e assemblaggio, l'ufficio, la sede aziendale e il magazzino decentrato. Inoltre, l'azienda ha redatto un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) contenente informazioni generali sull'organizzazione della sicurezza.

Per garantire la corretta applicazione del sistema, sono stati impiegati consulenti esterni specializzati, mentre per assicurare la qualità dei processi, l'azienda ha pubblicato documenti e linee guida fornendo un'opportuna formazione ai preposti e ai dipendenti.



Servizi di medicina del lavoro, consultazione dei lavoratori e infortuni

Oltre a quanto riportato in precedenza, le aziende del Gruppo si impegnano a promuovere la salute dei lavoratori attraverso servizi e programmi volontari, favorendo ad esempio l'accesso ai servizi medici e sanitari non professionali attraverso contributi a fondi quali Metasalute, Sanimoda o il Fondo Altea. Inoltre, le aziende del Gruppo offrono servizi di medicina del lavoro per identificare ed eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi di malattie professionali. In aggiunta, i dipendenti hanno la possibilità di usufruire di visite mediche programmate con il medico competente al fine di garantire una consultazione per qualsivoglia necessità. Tutte le iniziative descritte sono svolte garantendo la privacy delle informazioni personali.

Come già anticipato, le aziende del Gruppo considerano la partecipazione e la consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro come un asset fondamentale. Nelle

aziende dotate di un Sistema per la Gestione, i lavoratori sono rappresentati dal loro RLS o dai rappresentanti sindacali. Questi ultimi comunicano le decisioni e gli aggiornamenti riguardanti le tematiche di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori.

Nel corso del 2022 si sono verificati 4²² incidenti sul lavoro, contro i 13 avvenuti nel 2021. Il Gruppo IDB è riuscito più che a dimezzare il numero di infortuni, mantenendo al contempo il numero di infortuni con gravi conseguenze pari a zero. Gli infortuni avvenuti hanno riguardato lesioni lievi e dolori muscolari dovuti alla movimentazione di carichi. Di conseguenza, il tasso di infortunio²³ è diminuito a 1,11 nel 2022, rispetto al tasso di 3,87 registrato nel 2021.

Si sono verificati 5 casi di malattie professionali nel triennio considerato, di cui 4 fanno riferimento allo stesso dipendente.

Indici infortunistici

	2020*	2021*	2022**
Ore lavorate	619.396	671.021	719.857
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	1	13	4
Di cui con gravi conseguenze	0	0	0
Di cui il numero di decessi	0	0	0
Tasso di infortuni registrabili	0,69	3,87	1,11
Tasso di infortuni sul lavoro con conseguenze gravi	0	0	0
Tasso di decessi	0	0	0
Malattie professionali	0	0	5

* I dati riferiti al biennio 2020-2021 non includono Gamma Arredamenti e Flexalighting North America in quanto acquisite nel 2022. Inoltre, i dati riferiti all'anno 2022 non includono Flexalighting North America.

** I dati non includono i casi di infortunio registrati presso la sede di Gamma Arredamenti che corrispondono a 3 infortuni di cui 2 con gravi conseguenze a causa della non disponibilità del dato relativo alle ore lavorate.

22. Questo dato non include gli infortuni che si sono verificati presso la sede di Gamma Arredamenti. In questa sede gli infortuni sono stati 3 di cui 2 hanno comportato l'allontanamento del dipendente per più di 6 mesi dal luogo di lavoro e sono quindi classificati come infortuni con gravi conseguenze.

23. Il tasso di infortuni è calcolato come numero di infortuni occorsi durante l'anno sul numero di ore totali lavorate, moltiplicato per 200.000.





LA NOSTRA ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

Furniture

SABA | Poltrona Sitar
Design Enzo Berti

IDB considera le opportunità che contribuiscono allo Sviluppo Sostenibile come uno tra i fattori di successo del Gruppo nel lungo termine e pone, quindi, crescente attenzione all'impatto che le sue attività possono comportare sull'ambiente.

Focalizzandosi sul profilo ambientale del Gruppo e delle società che lo compongono, emerge un impegno a garantire in primo luogo il pieno rispetto dei regolamenti e delle normative vigenti in tutti gli stabilimenti, nonché ad implementare iniziative volte alla riduzione degli impatti ambientali delle proprie attività.

Il secondo Report di Sostenibilità di IDB vuole dare seguito all'implementazione di un costante monitoraggio delle performance ambientali del Gruppo, in ottica di continuo miglioramento ed efficientamento di queste ultime.

Il Gruppo, infatti, si è posto l'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica tramite una traiettoria chiara di riduzione delle emissioni climalteranti in atmosfera entro e non oltre il 2024.

In linea con la visione del Gruppo, Gervasoni ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015, tale certificazione fornisce un quadro normativo di riferimento per monitorare e migliorare costantemente la gestione delle tematiche ambientali in azienda, anche attraverso la definizione di obiettivi e responsabilità nella gestione dei propri impatti ambientali.

4.1 LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il Gruppo IDB è impegnato nel costante monitoraggio dei consumi energetici al fine di mantenere sotto controllo le emissioni a effetto serra che derivano dalle attività delle società.

Il monitoraggio delle emissioni climalteranti è il primo passo da compiere per implementare una strategia che consenta la riduzione di queste ultime e che permetta quindi di rispettare gli accordi internazionali sul clima fissati nel 2015 nell'Accordo di Parigi.

4.1.1 I consumi energetici

Nel corso del triennio, le società del Gruppo hanno implementato una serie di iniziative volte all'efficiamento energetico: le principali hanno riguardato la sostituzione delle lampade ad elevato consumo con tecnologia LED nel sistema di illuminazione degli uffici e nei capannoni produttivi; l'installazione nel 2011 di un impianto fotovoltaico costituito da 2.346 pannelli solari fotovoltaici, in grado di produrre circa il 90% dei consumi energetici di Gervasoni;

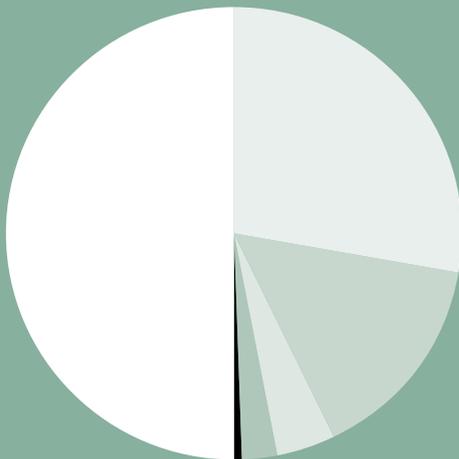
l'implementazione di azioni di sensibilizzazione dei dipendenti al fine di evitare inutili sprechi di energia, compensando parzialmente l'importante aumento dei prezzi avvenuto durante il corso del 2022.



51%

dell'energia utilizzata è da gas naturale

FONTI ENERGETICHE (2022)



- 51% Gas Naturale
- 28% Energia Elettrica acquistata
- 15% Diesel
- 4% Energia autoprodotta
- 2% Benzina
- 0% Vapore da rete

La fonte energetica primaria che fornisce il maggior contributo sui consumi del Gruppo è il Gas Naturale. Questa fonte fossile, che fornisce il 51% dell'energia, è utilizzata principalmente per il riscaldamento di uffici e capannoni produttivi da tutte le società ad eccezione di Meridiani France, IDB UK e Flexalighting che invece utilizzano pompe di calore. Il consumo di energia elettrica per l'illuminazione, le pompe di calore e il funzionamento delle macchine produttive è pari al 32%, di cui il 28% è acquistato direttamente dalla rete e il 4% proviene da fonte fotovoltaica.

Tale consumo è cresciuto del 22% rispetto al 2021, e del 57% se si considera il confronto con il 2020. La ragione di questo aumento è da ritrovarsi dall'ingresso di nuove società nel Gruppo (Gamma Arredamenti e Gamma USA) e da un ampliamento del perimetro di rendicontazione²⁴. Inoltre, si segnala che tale aumento è correlato ad un aumento rilevante dei ricavi rispetto al 2021, pari al 38,4%. Seguono poi i consumi di Diesel (15%) e Benzina (2%) per le flotte aziendali e l'acquisto di vapore che risulta marginale.

²⁴ In particolare, si segnala che l'ampliamento del perimetro di rendicontazione ha determinato l'introduzione della categoria "Corporate", nella quale confluiscono i consumi energetici delle sedi commerciali situate in Italia, Cina e Regno Unito. A seguito di tale ampliamento e della rendicontazione dei consumi energetici anche per il biennio 2020 e 2021 per la sede commerciale cinese, i valori nelle tabelle discostano, seppur in modo contenuto, da quelli presenti nel report di sostenibilità 2021.

Nel 2022 il consumo totale di energia elettrica è risultato pari a 9.120 GJ, in netta crescita soprattutto se confrontato con il periodo pre-pandemico. È utile ricordare che il valore 2020 risulta nettamente inferiore rispetto al 2021 (-30%) proprio a causa delle misure intraprese a livello nazionale per frenare il diffondersi della pandemia da Covid-19, le quali hanno portato a un periodo di chiusura delle attività e a un inevitabile calo della produzione.

Fonte energetica*	U.d.M.	Totale***			Furniture		
		2020	2021	2022	2020	2021	2022
Diesel	GJ	2.116	2.690	4.220	1.271	1.462	2.725
Benzina	GJ	291	489	662	149	293	309
Gas Naturale	GJ	9.177	12.069	14.596	5.813	8.093	10.711
Energia elettrica acquistata	GJ	4.906	6.408	8.033	2.060	3.250	4.654
Riscaldamento acquistato**	GJ	-	-	-	-	-	-
Raffreddamento acquistato**	GJ	-	-	-	-	-	-
Vapore acquistato	GJ	68	102	102	-	-	-
Energia autoprodotta	GJ	2.220	2.277	2.297	2.220	2.277	2.297
Di cui consumata	GJ	897	1.072	1.087	897	1.072	1.087
Di cui venduta	GJ	1.323	1.205	1.210	1.323	1.205	1.210
Totale	GJ	17.454	22.830	28.701	10.190	14.170	19.485

* I dati riferiti al biennio 2020-2021 non includono Gamma Arredamenti e Flexalighting North America in quanto acquisite nel 2022.

** I dati relativi all'approvvigionamento di energia da teleriscaldamento e teleraffrescamento per Flexalighting sono stati riesposti per il 2020 e 2021 a seguito di una correzione nell'allocazione dei consumi.

*** Variazioni nei dati 2020-2021 sono dovute all'inserimento della business area "Corporate", la quale ha portato all'inclusione di dati non riportati nel precedente anno di rendicontazione, e al ricollocamento di alcune società dalle b.u. "Furniture/Lighting/Luxury" a quella "Corporate".



<i>Lighting</i>			<i>Luxury Custom furniture</i>			<i>Corporate</i>		
2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
527	821	670	318	406	678	-	-	148
-	32	26	130	153	166	11	10	161
736	734	562	2.627	2.944	3.220	-	298	103
430	505	579	2.353	2.579	2.658	63	75	142
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	68	102	102
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.693	2.092	1.837	5.428	6.082	6.722	143	485	657

4.1.2 Le emissioni GHG

A partire dal 2020 il Gruppo IDB monitora le emissioni di gas a effetto serra (emissioni GHG – Greenhouse Gas Emissions) che derivano dalle sue attività; tale calcolo è svolto in conformità al GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard.

Il Gruppo riporta sia le emissioni dirette che le indirette: le prime derivano dall'utilizzo di Gas Naturale per il riscaldamento, dai combustibili utilizzati dalle flotte aziendali e, infine, dalle emissioni climalteranti causate dalla dispersione

di gas refrigeranti in atmosfera (Scope 1); mentre le emissioni indirette derivano dall'acquisto di energia elettrica dalla rete nazionale e dal vapore acquistato (Scope 2).

EMISSIONI GHG



Dalle tabelle relative ai consumi energetici e alle emissioni GHG del Gruppo si evince la relazione diretta tra questi indicatori. Analogamente ai consumi energetici, infatti, le emissioni risentono nel 2020 degli effetti dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid-19, mentre nel 2022 sono in netta crescita per i motivi descritti nel paragrafo precedente. La principale fonte emissiva è rappresentata dalla combustione di gas naturale, seguita dall'acquisto di energia elettrica dalla rete nazionale. Le emissioni dirette Scope 1 costituiscono circa il 62% delle emissioni totali nel 2022, valore che rimane

costante in tutti e tre gli anni (60% nel 2020, 61% nel 2021).

La business area che contribuisce maggiormente alle emissioni del gruppo è "Furniture" (circa il 65% delle emissioni Scope 1 e Scope 2 Location-Based), seguita da "Luxury Contract" (circa il 25% delle emissioni Scope 1 e Scope 2 Location-Based²⁵). Nello specifico, le società appartenenti a questa realtà sono quelle che registrano i consumi energetici più elevati dovuti ai loro processi produttivi di taglio del legno, verniciatura e assemblaggio delle componenti.

²⁵. Location-based method: basato sui fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia su base regionale, subregionale o nazionale.
Market-based method: basato sulle emissioni di CO₂ generate dai fornitori di energia elettrica da cui l'organizzazione si approvvigiona o sui fattori relativi al mercato di riferimento.



 Furniture

MERIDIANI | Divano Joseph
Design Andrea Parisio

Emissioni CO _{2e} *	U.d.M.	Totale**			Furniture		
		2020	2021	2022	2020	2021	2022
SCOPO 1	tonCO_{2e}	700	917	1.172	435	587	821
Diesel	tonCO _{2e}	159	201	301	95	109	194
Benzina	tonCO _{2e}	21	35	48	11	21	22
Gas Naturale	tonCO _{2e}	519	681	823	329	456	604
Gas Refrigeranti	tonCO _{2e}	2	0	0,4	0	0	0

* I dati riferiti al biennio 2020-2021 non includono Gamma Arredamenti e Flexalighting North America in quanto acquisite nel 2022.

** Variazioni nei dati 2020-2021 sono dovute alle modifiche esposte relativamente ai consumi.

Emissioni CO _{2e} *	U.d.M.	Totale**			Furniture		
		2020	2021	2022	2020	2021	2022
SCOPO 2 - Location Based	tonCO _{2e}	459	565	710	187	280	405
SCOPO 2 - Market based	tonCO _{2e}	631	816	1.021	259	407	585
SCOPO 1+2 Location Based	tonCO_{2e}	1.159	1.482	1.882	622	866	1225

* I dati 2020 e 2021 non includono Flexalighting North America e Gamma Arredamenti in quanto acquisite a inizio 2020.

** Variazioni nei dati 2020-2021 sono dovute alle modifiche esposte relativamente ai consumi.

Le società del Gruppo sono sensibili all'urgente tema del cambiamento climatico e nel corso degli anni hanno implementato iniziative e strategie atte a ridurre le loro emissioni GHG, o perlomeno a tamponarne la crescita trainata dall'incremento robusto dei ricavi. In particolare, i pannelli fotovoltaici di Gervasoni permettono al Gruppo di evitare ogni anno circa 95 tonnellate di CO₂. L'autoconsumo di energia elettrica dall'impianto fotovoltaico è rimasto elevato anche nel 2022 come nel 2021, e la percentuale di elettricità autoconsumata si è attestata attorno al 42%.

La società Cenacchi ha fatto da apripista avendo intrapreso e conseguito a partire dalla fine del 2020 il percorso per l'ottenimento della certificazione ISO 14064, ed essendosi posta per prima l'obiettivo della Carbon Neutrality nelle proprie attività. L'azienda ha acquistato crediti di carbonio per compensare le proprie emissioni climalteranti sia nel 2021 che nel

2022 tramite lo strumento di acquisto gestito dal Clean Development Mechanism (CDM). Quest'ultimo è un meccanismo flessibile nato dal Protocollo di Kyoto e avente l'obiettivo di sviluppare progetti che garantiscono una riduzione delle emissioni addizionale rispetto alla riduzione che già avverrebbe grazie allo sviluppo sociale, economico o ambientale. La caratteristica dell'addizionalità conferisce ai progetti gestiti dal CDM la capacità di generare crediti di carbonio aggiuntivi e quindi effettive azioni di riduzione.

A seguito dell'iniziativa di Cenacchi, e consapevole dell'importanza che la mitigazione dei cambiamenti climatici sta assumendo, il Gruppo ha definito un chiaro obiettivo di riduzione delle emissioni ad effetto serra, ovvero l'avvio di un percorso di riduzione delle proprie emissioni GHG che possa portare ad una sensibile riduzione dell'impatto delle *operations* di Gruppo nel medio termine.



<i>Lighting</i>			<i>Luxury Custom furniture</i>			<i>Corporate</i>		
2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
83	105	82	182	207	242	1	18	28
39	62	48	24	30	48	0	0	11
0	2	2	9	11	12	1	1	12
42	41	32	149	166	181	0	17	6
1,7	0,0	0,4	0	0	0	0	0	0

<i>Lighting</i>			<i>Luxury Custom furniture</i>			<i>Corporate</i>		
2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
40	44	51	220	226	233	12	16	22
56	64	73	304	328	337	13	16	25
123	149	132	401	433	474	13	33	50

4.2 LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

I consumi idrici del Gruppo sono principalmente legati all'utilizzo dei servizi di supporto (bagni e spogliatoi) e per alcune aziende alle attività produttive: l'acqua viene infatti utilizzata come mezzo di abbattimento polveri nelle cabine di verniciatura delle società che si occupano di processi di verniciatura e falegnameria.

Tutte le società prelevano acqua da acquedotto municipale - ad eccezione di IDB Suzhou Co.Ltd. che soddisfa meno del 10% del suo fabbisogno da acque superficiali - e in aree non soggette a stress idrico²⁶.

Alla *Business area "Furniture"* è imputabile il 61% dei prelievi del gruppo, seguita da "Luxury Contract", la quale rappresenta il 27%. Il prelievo della business area "Lighting" risulta ridotto (12% del totale) in quanto non viene utilizzata acqua nei processi produttivi, ma solo nei servizi di supporto.

Il prelievo idrico totale è stato pari a 10.222 m³ nel 2022, registrando un leggero aumento del 2,1% rispetto al 2021. È utile segnalare che si sono

verificate due perdite di acqua di lieve entità: nel 2020 nel sistema antincendio di Gervasoni, mentre nel 2021 Flexalighting ha individuato una perdita occulta; ad ogni modo entrambe le perdite sono state prontamente individuate e riparate.

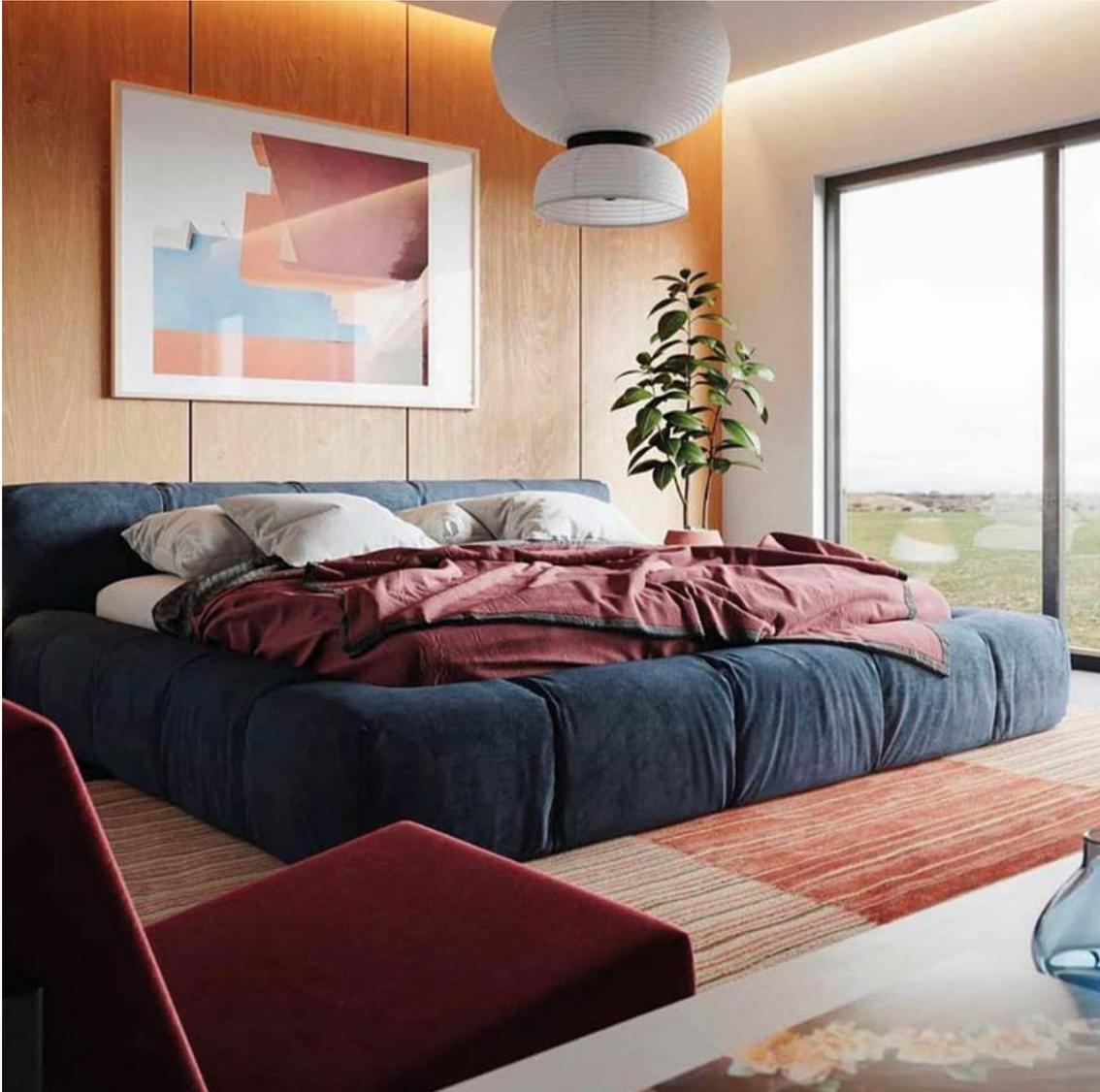
Inoltre, nel 2021 i consumi di Saba sono risultati ben superiori (+100%) rispetto al 2020 a causa dei lavori di costruzione del nuovo stabilimento, nato in prossimità di quello esistente, per poi riassetarsi nel 2022 a valori simili al 2020. È comunque opportuno sottolineare che i consumi sono rimasti pressoché stabili nonostante il forte aumento del fatturato avvenuto nel 2022 e al miglioramento del perimetro di rendicontazione, già citato nei paragrafi precedenti.

Prelievi idrici*	U.d.M.	Totale**			Furniture		
		2020	2021	2022	2020	2021	2022
Prelievo totale	m³	8.481	10.138	10.361	4.672	5.323	5.440
Da acque superficiali	m ³	90	131	139	0	0	0
Da acque sotterranee	m ³	0	0	0	0	0	0
da acquedotto municipale	m ³	8.391	10.007	10.222	4.672	5.323	5.440

* I dati riferiti al biennio 2020-2021 non includono Gamma Arredamenti e Flexalighting North America in quanto acquisite nel 2022.

** Al fine di rendere comparabili i dati nel triennio, i dati riferiti al 2020-2021 sono stati riesposti rispetto al precedente anno di rendicontazione in seguito ad un miglioramento nel processo di raccolta dati e all'inclusione dei dati di IDB Suzhou, precedentemente non considerata.

26. www.wri.org



Furniture

SABA | Letto Pixel Box Large, design Sergio Bicego

<i>Lighting</i>			<i>Luxury Custom furniture</i>			<i>Corporate</i>		
2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
477	938	499	1.742	2.146	2.753	1.590	1.731	1.669
0	0	0	0	0	0	90	131	139
0	0	0	0	0	0	0	0	0
477	938	499	1.742	2.146	2.753	1.500	1.600	1.530

4.3 LA GESTIONE DEI RIFIUTI

La totalità delle società del Gruppo IDB monitora e gestisce la produzione e lo smaltimento dei rifiuti, nel pieno rispetto dei requisiti della legge nazionale. La scelta delle società responsabili del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti viene effettuata sulla base di valutazioni sia economiche che tecniche, tenendo in considerazione le modalità più idonee di smaltimento per le singole tipologie di rifiuti.



99%
dei rifiuti sono
NON pericolosi

La quasi totalità dei rifiuti prodotti dalle società del Gruppo è costituita da rifiuti non pericolosi (circa il 99%). La tipologia di rifiuto principale, che accomuna tutte le Business Area del gruppo, è rappresentata dagli imballaggi di carta e cartone, seguita dalle tipologie di rifiuti strettamente legati alle operazioni di produzione degli elementi di arredo, ovvero legno e prodotti chimici.

Rifiuti prodotti*	U.d.M.	Totale		
		2020	2021	2022
Legno	ton	500	381	459
Imballaggi misti	ton	249	184	216
Prodotti chimici	ton	74	81	69
Carta	ton	71	81	98
Plastica	ton	21	23	23
Metalli	ton	35	12	11
Apparecchiature fuori uso	ton	3	4	1
Altro	ton	1	2	19
Tessuti	ton	0	0	0
Vetro	ton	7	0	0
TOTALE	ton	961	768	896

* I dati riferiti al biennio 2020-2021 non includono Gamma Arredamenti e Flexalighting North America in quanto acquisite nel 2022.



Il legno è il rifiuto prodotto in percentuale maggiore, circa il 51% del totale, mentre la seconda categoria per quantità è rappresentata dagli “imballi misti”, ovvero un agglomerato di materiali eterogenei che purtroppo per ora non permette la distinzione di ciascun materiale.

Oltre il 99% dei rifiuti prodotti dal Gruppo sono attribuibili alle *business area* “*Luxury Contract*” e “*Furniture*”, e sono principalmente costituiti da scarti e trucioli derivanti dalla lavorazione del legno, scarti di metallo o ritagli di tessuti. I rifiuti pericolosi, che rappresentano circa l’1% del totale, includono invece residui o contenitori di vernici e solventi o piccole apparecchiature fuori uso.

Le società del Gruppo sono impegnate in un percorso di rendicontazione sempre più accurato che permetterà di distinguere ogni differente materiale prodotto e dunque rendicontare il dato con sempre maggior precisione.

Inoltre, le società Gervasoni e Cenacchi hanno implementato una politica ambientale garante di pratiche efficaci per la gestione e smaltimento dei rifiuti in conformità con la normativa vigente. Le politiche ambientali sono uno dei benefici che giungono dall’aver certificato il sistema di gestione ambientale con la normativa ISO 14001 (14064 nel caso di Cenacchi), il quale inoltre consente un miglioramento costante della gestione dei rifiuti.

<i>Furniture</i>			<i>Lighting</i>			<i>Luxury Custom furniture</i>		
2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
67	48	49	0	0	0	433	333	409
76	82	95	0	0	0	173	102	121
36	25	29	0	0	0	39	57	40
70	81	98	0	0	0	1	0	0
21	23	23	0	0	0	0	0	0
21	2	2	0	0	0	14	10	9
0	3	1	0	0	0	3	1	0
1	1	19	1	1	1	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	7	0	0
291	265	314	1	1	1	669	502	580





NOTA METODOLOGICA

Furniture

GAMMA ARREDAMENTI | Divano Smart

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il secondo Report di Sostenibilità pubblico del Gruppo Italian Design Brands SpA (di seguito anche “Gruppo IDB”), avente sede a Milano in Corso Venezia 29, redatto su base volontaria e con l’obiettivo di comunicare in modo continuo e trasparente l’impegno aziendale verso uno sviluppo sostenibile e verso un modello di impresa rispettoso della realtà sociale, ambientale ed economica in cui la società opera.

Il Report è relativo all’esercizio fiscale 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e i dati sono confrontati con i risultati del 2021 e del 2020. Il documento, pubblicato con cadenza annuale, è stato redatto in conformità ai *GRI Sustainability Reporting Standards* (di seguito GRI Standards), aggiornati nel 2021 dal GRI – Global Reporting Initiative, secondo l’opzione “*in accordance*”.

Per quanto riguarda il perimetro di rendicontazione, il Report di Sostenibilità del Gruppo IDB è allineato al perimetro di riferimento del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2022, il quale recepisce i dati delle controllate IDB Suzhou Ltd., IDB UK Ltd., IDB USA Corp., Gervasoni SpA, Meridiani Srl, Meridiani France Sarl., Cenacchi International Srl, Davide Groppi Srl, Saba Italia Srl, Modar SpA, Flexalighting Srl, Flexalighting North America Ltd.²⁷, Gamma Arredamenti International SpA, Gamma Arredamenti International Inc. e Borman Lighting Srl I dati della società IFA Srl, sono stati inclusi nei dati di Gervasoni SpA a partire dal 2020, dal momento che dal 2021 la società è entrata a far parte di Gervasoni stessa. Le eccezioni di perimetro sono specificate all’interno del Report.

Per quanto riguarda il perimetro dei dati ambientali, sono esclusi la produzione dei rifiuti e l’acquisto di materiali relativi agli uffici della Corporate e alle commerciali estere IDB Suzhou, IDB USA, IDB UK, Gamma Arredamenti International Inc., Meridiani France e Borman Lighting Srl, data la natura puramente commerciale dell’attività svolta. Analogamente, anche i dati relativi ai prelievi idrici non sono stati raccolti per le stesse società ad eccezione di IDB Suzhou, la quale si è impegnata nel collettamento di tali dati durante il 2022. Infine, i dati ambientali imputabili all’unità produttiva Flexalighting North America non sono compresi a causa di difficoltà nel reperimento delle informazioni, in quanto è il primo anno in cui la società è stata inclusa nel perimetro di rendicontazione.

Per quanto riguarda il perimetro dei dati del personale l’azienda Salpi SNC non è stata inclusa in quanto la fusa in Davide Groppi in data 15.12.2022. In particolare, i dati relativi a età e genere non erano disponibili al momento del processo di raccolta dati. L’azienda si impegnerà tuttavia ad affinare la raccolta dati per il prossimo ciclo di *reporting*.

²⁷. Si precisa che in data 9 maggio 2022 Flexalighting Srl ha acquisito l’1% delle quote della Flexalighting North America Ltd. ed il conseguente controllo della stessa rispetto al precedente controllo congiunto.



I contenuti del Bilancio

Il presente Report è stato redatto in linea con i principi espressi dai GRI Standards, quali contesto di sostenibilità, completezza, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, verificabilità e tempestività. Il presente Bilancio rendiconta i risultati e le performance di IDB in riferimento alle tematiche emerse come materiali dall'analisi di materialità, rappresentanti

gli impatti dell'azienda sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani. Per maggiori approfondimenti, si rimanda al capitolo "1.3 Il nostro percorso verso la sostenibilità". Il processo che ha portato all'elaborazione del Report di Sostenibilità 2022 ha visto il coinvolgimento del management aziendale di tutte le società del Gruppo.

I TEMI MATERIALI DI IDB

TEMATICA	TEMA MATERIALE	GRI DISCLOSURE
Governance	Etica di business	201: Performance economiche
		205: Anticorruzione
	Presenza sul mercato	202: Presenza sul mercato
Gestione delle persone	Supporto alle comunità locali	413: Comunità locali
	Salute e Sicurezza dei lavoratori	403: Salute e sicurezza sul lavoro
	Valorizzazione e benessere dei dipendenti	401: Occupazione
		404: Formazione e istruzione
Diversità e pari opportunità	405: Diversità e pari opportunità	
Prodotti	Sicurezza e sostenibilità del prodotto	416: Salute e sicurezza dei clienti
	Marketing ed etichettatura del prodotto	417: Marketing ed etichettatura
	Gestione della catena di fornitura	204: Pratiche di approvvigionamento
Ambiente	Circolarità ed uso efficiente delle risorse	301: Materiali
		303: Acqua e scarichi idrici
		306: Rifiuti
	Lotta al cambiamento climatico	302: Energia
		305: Emissioni

Principali criteri di calcolo

Si riportano di seguito le indicazioni metodologiche relative alle modalità di calcolo di alcuni indicatori riportati all'interno del presente Report di Sostenibilità.

Consumi energetici

I consumi energetici del Gruppo IDB (gas naturale, energia elettrica, diesel, benzina) sono stati calcolati in termini di Giga joule (GJ). Per uniformare i diversi vettori energetici sono stati utilizzati i fattori di conversione presenti alla tabella "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), per gli anni 2020, 2021 e 2022 "Average new car and light goods vehicle (LGV) fuel consumption: Great Britain, 1997-2020" del Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA) nella voce "litres per 100km".

Emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2)

Le emissioni di gas serra sono state calcolate in linea con lo standard pubblicato da The Greenhouse Gas Protocol Initiative in termini di CO₂ equivalente.

Per il calcolo delle **emissioni dirette (Scope 1)** sono state utilizzate le seguenti fonti per i fattori di emissione:

- **Combustibili (Gas naturale):** "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), per gli anni 2020, 2021 e 2022 dalla tabella "Fuels".
- **Combustibili (Benzina):** "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA) per gli anni 2020, 2021 e 2022 dalla tabella "Fuels" e "Passenger Vehicles".
- **Combustibili (Diesel):** "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), per gli anni 2020, 2021 e 2022 dalla tabella "Fuels" e "Passenger Vehicles".
- **Gas refrigeranti (F-gas):** "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA) per gli anni 2020, 2021 e 2022 dalla tabella "Refrigerant & other".

Per il calcolo delle **emissioni indirette (Scope 2)**, i consumi di energia elettrica sono stati convertiti secondo l'approccio *Location-based* e quello *Market-based* utilizzando le seguenti fonti per i fattori di emissione:

- Per l'approccio **Location-Based**, calcolato in base alla composizione percentuale del mix nazionale di ciascun paese (Italia, Francia, Regno Unito, Cina e Stati Uniti), è stato utilizzato il fattore di emissione riportato nella Tabella 49 - Principali indicatori socio-economici ed energetici, pubblicata da Terna nella sezione Confronti Internazionali, nella versione più recente pubblicata nel 2020 per i dati relativi agli anni 2022 e 2021, mentre nella versione 2019 per i dati relativi al 2020;



- Per l'approccio **Market-Based**: per le sedi Europee è stato utilizzato il documento “*European Residual Mixes 2021*” pubblicato nel 2022 dalla *Association of Issuing Bodies (AIB)* per i dati 2022, e le versioni pubblicate nel 2021 e 2020 per i dati dei rispettivi anni. Per le sedi Statunitensi, è stato utilizzato “*E-Grid*”, pubblicato nel 2020 dalla *United States Environmental Protection Agency (EPA)* per i dati 2022. Per il calcolo delle emissioni relative alla sede cinese, al momento della redazione del documento, i fattori di emissione relativi al *Residual Mix* non sono disponibili pubblicamente da fonti accreditate, per cui sono stati utilizzati gli stessi fattori di emissione applicati secondo la metodologia location-based, pubblicati da Terna nel documento “*Confronti Internazionali 2020*”;
- Per il calcolo delle emissioni derivanti da acquisto di vapore da rete si è assunto che venga utilizzata la combustione di gas naturale per portare l'acqua allo stato gassoso. I valori dei fattori di emissione utilizzati sono dunque quelli relativi al gas naturale riportati nel documento “*UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting*” del *UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA)*, per gli anni 2022, 2021 e 2020 dalla tabella “*Fuels*”.

Salute e sicurezza

L'indice di frequenza degli infortuni è calcolato come rapporto tra il numero totale di incidenti registrabili (esclusi quelli in itinere) e il numero di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

L'indice di frequenza degli infortuni gravi è calcolato come rapporto tra il numero totale di incidenti comportanti un numero di giorni di assenza superiore a 180 e il numero di ore lavorate nello stesso periodo moltiplicato per 200.000.

Dipendenti

I dati relativi ai dipendenti sono rappresentati come organico al 31 dicembre dei periodi di riferimento, e non come dati FTE (Full-time equivalent).

Informazioni e contatti

Per informazioni e approfondimenti in merito alla strategia di sostenibilità del Gruppo IDB, nonché ai contenuti del presente Report di Sostenibilità, è possibile rivolgersi al seguente indirizzo:

info@italiandesignbrands.com.

Coordinamento Progetto Editoriale
ITALIAN DESIGN BRANDS SpA

Direzione Artistica e Progetto Grafico
COMMON



Italian Design Brands

italiandesignbrands.com